

LO STATO LIBERO DI BANANAS

di Peppino Margiotta

Questa che sto per raccontarvi, miei avidi ed imprudenti lettori, è una vicenda dai contorni impalpabili che per una volta assolve la Giunta Agnello e fa sì che il Consiglio Comunale diventi finalmente luogo di un qualche interesse.

Dopo due anni e mezzo di melina, ché di attività vera e propria è meglio non parlare, ecco che il civico consenso viene ad affrontare degli accadimenti mirabolanti per cui la minoranza consiliare si sveglia dal suo letargo e lascia l'aula non senza aver dozziosamente motivato l'incauto gesto. Si tratta forse della protesta per la quinta relazione semestrale arrivata anzitempo? O è la prima ad essere in ritardo? La colorita coalizione di centro-destra, che annovera persino degli "indipendenti", non lo sa e nel dubbio non ne parla nemmeno. Sarà allora la drammatica situazione dell'igiene ambientale della città, messa in ginocchio non solo dalle sentenze ma dalle incapacità fin troppo conosciute? Ma nemmeno per sogno, inducendo in noi lo strano dubbio che, a differenza di noi mortali, questa opposizione riceva la visita diurna di operatori ecologici che puliscono le loro strade, raccolgono puntualmente il loro differenziale, lo portano dove dovrebbe e non in discarica, e soprattutto che questi operatori vengano regolarmente pagati! Ma scartata questa fantasiosa ipotesi viene da chiedersi cosa abbia indotto a tanta veemenza i nostri dormienti.

Tanti preamboli per non usare l'improvvida locuzione "il caso Girasole", che tante ambascie e incomprensioni, non tutte gratuite, potrebbe procurarci come nel recente passato. Sicuri di un vostro perdono per tanta impudenza, ci apprestiamo a riassumere per sommi capi l'affaire.

Non si sa se per vanagloria, coraggio, incoscienza o infido calcolo, in tempo d'estate il dott. Girasole, glorioso assessore comunale sin dall'insediamento di questa Giunta, poneva alla sua compagine politica e alle rappresentanze tutte l'angoscianate quesito se, con la nomina del consigliere Dell'Ospedale ad assessore, toccasse o meno a lui assumere l'ambita surrogata, visto che non gli era stato chiesto di optare a suo tempo. Fin qui nulla da obiettare, perché la curiosità è sempre stata qualità apprezzabile ed il fanciullo che la mostri è



certo destinato a grandi traguardi. Ma il buon Angelo, fanciullo non è più e la curiosità è apparsa subito in odore di pretesto. Timor di avvicendamento? tensioni interne? deviazione in calcio d'angolo? Non sapremmo da dove cominciare per sbrigare il bandolo della matassa, fatto sta che una domanda apparentemente ingenua quanto scontata nella risposta ha gettato invece nello scompiglio e nell'incertezza il Presidente del Consiglio e, udite udite, il Segretario Generale del Comune. I meno attenti potranno pensare che l'assessore Girasole risulti oggi il primo dei non eletti e sarebbe logica allora sia la domanda sia la

mancata risposta. Ma l'assessore pare fosse il primo dei non eletti ben due anni e mezzo fa, all'epoca dell'insediamento della giunta, in virtù della nomina di Paolo Garofalo ad assessore, che avrà a sua volta optato o meno sembra proprio non interessare nessuno. Come nessuno, come è giusto e regolare in questa repubblica delle banane, ha detto nulla per ha gettato invece nello scompiglio e nell'incertezza il Presidente ed esperti politicanti che la carica di assessore è incompatibile con quella di consigliere, e che dunque l'aver accettato la prima nomina ne ha determinato tacita-

continua a pag. 4



Rifiuti: perchè gli A.T.O. esistono ancora?
di Dario Cardaci (il servizio a pag. 4)



PD: Il popolo di centro sinistra alla ricerca del segretario
di Massimo Castagna (il servizio a pag. 4)



Scifitello: giochi d'acqua
di Giusi Stancanelli (il servizio a pag. 2)

di Giusi Stancanelli
Scifitello: giochi d'acqua
Attenzione, attenzione, attenzione: avviso a quanti si trovano a transitare, e soprattutto a sostare, in prossimità del semaforo di bivio Scifitello, quando è rosso. Si raccomanda di chiudere i vetri lato guidatore per evitare di essere "centrati" in pieno dagli spruzzi provenienti dal sistema di irrigazione dell'aiuola spartitraffico. Evidentemente gli spruzzatori sono orientati male; forse qualche buontemponone ha pensato di rendere più piacevole il transito in questa zona, per combattere la canicola dell'estate appena conclusa. Ora che le temperature sono più ragionevoli, anzi, nelle ore mattutine c'è un po di freschetto, l'improvvisa doccia fredda non è piacevole. Lo stesso può capitare a chi, provenendo da via Pergusa, volesse risalire ad Enna per la Monte-Cantina: anche qui gli spruzzatori per l'irrigazione sono orientati ad altezza passeggero lato guida. Bisogna convenire che, evidentemente, questi luoghi non sono oggetto di transito da parte di quanti dovrebbero vigilare e non lo fanno. Peccato che questa "goliardata" comporti un congruo spreco d'acqua, il cui costo grava sulle tasche di tutti i cittadini, compresi i buontemponi e gli amministratori. Pensiamo anche a questa vicenda, quando, fra qualche tempo apriremo i rubinetti e....
G. S.



C.da Scifitello

La città necessità di barba e capelli...
Cambierà la zona, cambierà la qualità, ma il problema è sempre quello: l'erba che va crescendo sempre più sul ciglio delle strade e sui muri della nostra cara città. Questa volta ci troviamo in via Pergusa; prestando attenzione al muro di sostegno sito di fronte la rotonda si nota come l'erba che cresce dal basso verso l'alto e i rami degli alberi che scendono stiano riempiendo tutta la parete coprendo i pali della luce, i segnali stradali e i vari cartelloni pubblicitari. Con l'erba che continuerà a crescere e i rami a scendere, e nessuno provvederà a toglierli, del muro resterà solo un lontano ricordo, magari in fotografia. Forse è arrivato il momento di far prendere aria alle "pareti" murarie, e, perché no, magari dare anche una ripulitura a tutta la zona circostante la villa.
Maria Elena Spalletta



Via Pergusa

Non...sensi di marcia
Non è ormai più un caso che, in alcune zone di Enna, il senso di marcia cambi un paio di volta, per ogni giunta che si avvicenda al governo della città. L'ultimo, in ordine di tempo, ha riguardato il tratto che da piazzale dei Solfatari, di fronte a villa Farina, conduce in via Mercato e viceversa. In alcuni tratti del percorso vige il doppio senso di marcia per ovvi motivi, essendo quelli che consentono di entrare ed uscire dalla città. In altri il senso di marcia è unico: o si sale, o si scende. Tutto ciò in teoria, in pratica gli automobilisti li percorrono indifferente, anche nelle ore di traffico più sostenute. Per quanto attiene alla segnaletica verticale, capiamo come l'amministrazione si limiti a ricoprire tali segnali con teli di plastica scura: non si sa mai, cambia la giunta, cambia il senso di marcia, e in cinque minuti giù la plastica, su la plastica e i segnali sono pronti a indicare la viabilità. In Piazza Puccini, però, si dà il caso che la plastica posta sul segnale di divieto d'accesso è sparita. Ci chiediamo se siamo di fronte ad un nuovo cambio di marcia; se gli "agenti" atmosferici sono intervenuti; se, più probabilmente, non sono intervenuti i responsabili nel rimettere a posto la copertura. Intanto, il senso di marcia è puramente anarchico.
G. S.



Piazza Puccini

E LUCE NON FU!
Via Orfanotrofia è una caratteristica viuzza che attira i turisti e li conduce in brevissimo tempo al Duomo della nostra città... di giorno. Di sera invece in questa via calano le tenebre e il Duomo, per chi non conosce la zona, è raggiungibile soltanto tramite intuito. Proprio così. Da tempo gli abitanti del quartiere (anche della vicina Via Bagni) avanzano questo problema, ma nessuno sembra dare ascolto alla questione. L'adetto comunale all'illuminazione urbana sembra essersi "eclissato". Come fronteggiare questa problematica? Con le lanterne ad olio (quelle di un tempo) o con le fiaccole installate sui muri della città nel periodo del Venerdì Santo? Enna pian piano, sembra ritornare agli anni 30/40, quando tutto quello che oggi dovrebbe poter essere utilizzato dai cittadini, non esisteva. Un'ingiustizia, considerando che siamo nel 2007 e ancora bisogna fare i conti con delle situazioni simili... pur pagando le tasse.
Un altro tipo di problema affligge la vicina Via Bagni, nella quale il basolato sembra essere solo un lontano ricordo, mentre al contrario i dolori alle caviglie un' amara realtà; insomma l'illuminazione e la pavimentazione di queste strade sembrano siano andate a farsi benedire... al Duomo?
Antonio Valvo



Via Orfanotrofia

TATTOOS
Pelle Punta & Calamaio
Via V. Emanuele di ENNA
Tel. 0935.430004

New Gold 2000
COMMERCIO METALLI PREZIOSI
Acquistiamo oro usato
A partire da € 7,50
Pagamento in contanti
Enna - via Sant'Agata, 103
(angolo p.zza Canonico Alessi)
cell. 340 6101254

AUTOFFICINA
di Greco Francesco-Giuseppe
Enna - via Catania, 57
tel. 0935.501034 - 349.6823313

LG gomme
di Gaetano Lo Monaco
Convergenza - Equilibratura - Cerchi in Lega
PNEUMATICI a PREZZI VANTAGGIOSI
Enna, via degli astronauti, 1-3-5 tel. 0935.501788

TECNO DIESEL
di Marino Vincenzo
OFFICINA RIPARAZIONI POMPE D'INIEZIONE ED INIETTORI DIESEL E BENZINA
DIESEL SERVICE COMMON RAIL
COMMERCEALIZZAZIONE E REVISIONE TURBINE GARRETTI IKKK
Via Pergusa, 233/F ENNA - Tel. 0935 29222

CASTRONERIE
Quando la cultura passa tra i banchi... del consiglio comunale perché io ho partito da casa alle ore 18.00 signori della giunta i vostri programmi fanno di vastità quando i problemi si hanno come io sono perché meno mi sono sottratto sono stati problemi se le destra sarebbe vinto il 21 aprile le palore vanno i scritto restino perché napoleone a guatelo perde tuto

VOTA IL SONDAGGIO
Elezioni Provinciali:
per quali di questi candidati voteresti se si andasse al voto domani?
Potrai esprimere il tuo voto entro il 12 ottobre
www.dedalomultimedia.it

vendita promozionale

Solo per alcuni giorni

open space

CERAMICHE & DINTORNI

Via Roma n° 383, Enna - Tel 0935.531105

Com. Comune di Enna A.R. n° 13110524366/6 del 15.09.07 Vendita promozionale sconti 30% 40% 50% dal 26.09.07 al 19.10.07

ISCRIZIONE AL ROC
Registro degli Operatori della Comunicazione n° 10884

PERIODICO ASSOCIATO

SOMMARIO

Disservizi pag. 2	Musica pag. 9
Castronerie pag. 2	Fuori luogo pag. 9
L'occhio sulla città pag. 4	Giochi pag. 13
Terzo settore pag. 5	Motori pag. 13
Ecosostenibili pag. 5	Provincia pag. 15 - 16
Pensieri e Parole pag. 6	Regione pag. 17
Henna nell'antichità pag. 6	Idee:
Lavoro pag. 7	Salute, Erbe, La nostra ricetta, I consigli di Dedalina, Parliamo di Condominio, Filatelia pag. 8
INPS pag. 7	Opportunità pag. 8
Cultura e Società pag. 8	Oltre il senso di... pag. 8
Coming Out pag. 9	L'angolo degli annunci pag. 19

S.B.I.S. AUTOLINEE

Collegamenti Urbani
Collegamenti Regionali
Collegamenti Nazionali
Collegamenti Internazionali

C.so Sicilia, 20 - Enna - Tel. 0935/524111

Per la tua pubblicità su Dedalo telefona 339.6772957

4 **L'occhio sulla città** **Dedalo n. 18 del 30 settembre 2007**

RIFIUTI: PERCHE' GLI A.T.O. ESISTONO ANCORA?

In Questi ultimi giorni abbiamo assistito ad un altro passo della tarantella che fa della vicenda ATO una riddicolaggine. Il CGA sovverte il rigetto del TAR e l'ATO chiede che questo entri nel merito il più presto possibile, evidentemente preoccupato che la sospensiva, colpendo anche la convenzione con Sicilia Ambiente, distrugga il sistema prim'ancora che il servizio. Stiamo discutendo di aria fritta! E sapete perché? Perché gli ATO non esistono più e tutti sembrano averlo dimenticato. L'Art 45 della L.R. 2 dell'8 Febbraio 2007 ne ha stabilito la soppressione ed ha previsto in loro sostituzione i Consorzi Comunali per la raccolta dei rifiuti. Ora, che vivessimo in una sorta di Repubblica delle banane lo sapevamo, ma che si arrivasse a disattender se stessi ci scandalizza. Una Legge non attuata perché manca il decreto del Presidente della Regione che avvia la soppressione di una struttura il cui fallimento ha generato disagi e proteste di ogni tipo è inconcepibile eppure i nostri rappresentanti all'ARS stanno in silenzio pur trattandosi per tre quarti di autorevoli esponenti d'opposizione: chissà perché.

Il punto da cui ripartire è proprio questo, bisogna accelerare il processo di azzeramento e costruire ipotesi diverse, più eque e più efficaci. Ma poco o nulla cambierà se i nuovi Consorzi cadranno nella trappola e manterranno la gestione così per come fin'ora avvenuta. L'unico modo per abbassare le tariffe resta la raccolta differenziata e dare finalmente la dimensione di ciò che riconosciamo come la nostra nuova attività tornerà a pagare e gli investimenti rientreranno duplicati. Se non ne è capace i nuovi Consorzi mettano il servizio in appalto o tornino a gestirlo direttamente, senza condizionamenti e senza preoccupazioni, perché i

ne su cui aleggia qualche dubbio di legittimità, farebbe bene a proporre un piano industriale degno di questa definizione e far capire ai cittadini, no quali iniziative vuole intraprendere per trasformare il servizio in un'attività produttiva per tutti anziché continuare a recriminare sulla mancanza di possibilità economiche. Se è vero che si tratta di un'impresa, peraltro a capitale prevalentemente pubblico, agisca come qualsiasi altra impresa, trovi capitali sul mercato, investa in innovazioni e mezzi, realizzi investimenti così da provocare un abbassamento delle tariffe e dare finalmente la dimensione di ciò che riconosciamo come la nostra nuova attività tornerà a pagare e gli investimenti rientreranno duplicati. Se non ne è capace i nuovi Consorzi mettano il servizio in appalto o tornino a gestirlo direttamente, senza condizionamenti e senza preoccupazioni, perché i

primi a pagare saranno loro. Siccome siamo abituati a documentarci sempre su quello che diciamo, gli esempi di questo genere in Italia ormai si contano a migliaia e tutti confermano che la buona gestione genera soddisfazione sociale ed in tante occasioni addirittura profitto. Isole ecologiche fatte a spese della comunità e praticamente inutilizzate, discariche in perfette condizioni, ma cosa ci manca per avere anche noi come a Trezzano sul Naviglio la nostra tessera magnetica per il conferimento dei differenziati o i cassonetti di raccolta comunali, per non dire delle più semplici fische e che ci pone in una condizione di impotenza insopportabile da cui si può uscire solo tramite una presa di coscienza collettiva che ci porti al cambiamento: si può fare basta crederci.

Dario Cardaci

5 **rubriche** **Dedalo n. 18 del 30 settembre 2007**

terzo settore
di Claudio Faraci

Il terzo settore è autonomo rispetto alle istituzioni (e partiti) e al mercato

Si fa sempre più difficile il rapporto tra l'Amministrazione comunale di Enna e il Terzo Settore. Una incommensurabilità fondata su una intolleranza degli amministratori verso organizzazioni che hanno in sé le ragioni del loro essere terzi, della loro terzietà rispetto agli altri due settori, le istituzioni (partiti compresi) e il mercato. La gestione di tutte le procedure che hanno investito la problematica del piano di zona, con la rimozione, prima, e il successivo e, in parte illegittimo, rinnovo, ha evidenziato tutte le connotazioni stataliste e politico-ideologiche ormai superate dalla storia dell'ultimo quindicennio. Basta citare l'evoluzione legislativa, seguita nel tempo, espressione di processi riformatori sociali di chiara evidenza: la 266/91 sul volontariato, la 381/91 sulla cooperazione sociale, il decreto legislativo 460/97 sulle onlus, la 383/2000 sull'associazionismo di promozione sociale e

ciali - che vivono dentro la polis, sono paragonabili con qualcosa di totalmente astratto come destra e sinistra, centrodestra e centrosinistra, bipolarismo e tripolarismo. L'amministrazione comunale pensa che il privato libero e autonomo non abbia senso e per la causa politico clientelare serva un pubblico ideologico e una contestuale suda di della società civile. La nuova politica del welfare municipale, invece, tende a sostituire ai tavoli dell'appartenenza, delle concessioni e delle rendite di posizione lo spazio per costruire luoghi di incontro per il bene comune. Oltre il localismo, occorre costruire comunità aperte e relazionali, al fine di poter condividere un po' di cammino con i meno fortunati della società, di gustare con loro "la grazia e la bellezza della bellezza" (Johnny Dotti), di non farsi strada sulle spalle dei poveri (don Milani). Ci si può interrogare se i meno fortunati della società sono di destra o di sinistra, se appartengono ad un polo o a un altro, ma bisogna sapere dare una risposta convincente che lo sono. Il terzo settore è fatto di organizzazioni sociali - con cittadini, volontari e operatori so-

Una triste notorietà
In genere la notorietà tocca ai primi in classifica ma, a volte, anche gli ultimi vengono citati e ricordati. E' quello che è successo qualche tempo fa quando, a proposito di sondaggi e classifiche relative a 107 Province italiane, Enna ha avuto una certa notorietà ed è stata citata più volte non perché detenesse un primato ma perché, purtroppo, occupava gli ultimi posti di alcune classifiche. L'Istituto Demoscopico IPR Marketing ha condotto un'indagine la cui finalità era quella di misurare la percezione soggettiva di un campione della popolazione residente, per ognuna delle 107 Province, relativamente ad alcune tematiche tra le quali l'incremento dei prezzi, il problema lavoro e l'offerta per il tempo libero. Per quanto riguarda l'aumento dei prezzi Gorizia ed Enna le due grandi protagoniste; la prima perché i suoi abitanti hanno avvertito poco l'incremento dei prezzi, la seconda per il motivo opposto. Passiamo al problema lavoro: se a Bologna (prima in classifica) solamente il 2,7% dei suoi abitanti è in cerca di un lavoro, a Enna (ultima in classifica) il 19,42% è in cerca di un'occupazione. Per gli Ennesi è un grande problema da affrontare e se a Trento l'indice di percezione di gravità attribuita al problema lavoro è di 4,5 a Enna lo stesso indice è di 63,2. Tempo libero: Modena, che riceve dai suoi abitanti un ottimo voto, è al primo posto; solamente l'1,5% si dichiara insoddisfatto per quanto riguarda strutture e attività per il tempo libero. Enna purtroppo occupa la posizione numero 84; il 30,1% degli intervistati si dice insoddisfatto. Le statistiche e i sondaggi ci forniscono il più delle volte un ritratto su una situazione percepita soggettivamente, condivisa da altri, della quale si chiacchiera e si discute. Di certo, poi, i dati, oltre che letti, vanno interpretati ma quello che resta è il malcontento di una città che viene citata per i suoi aspetti negativi e magari per il suo cinema e mezzo ogni 100 mila abitanti.

Anna Lisa Iacuriti.

6 **rubriche** **Dedalo n. 18 del 30 settembre 2007**

henna nell'antichità
di Enzo Cammarata

SPIRITO INDIPENDENTE DI SICILIA

La Sicilia è stata sempre definita come la culla di tutte le civiltà e il luogo della prima e quella greca. Non è un caso che le guerre puniche abbiano avuto come centro di tutti gli avvenimenti proprio la Sicilia. La cosa bella della nostra isola consiste nel fatto che tutti coloro che sono arrivati in Sicilia sono poi diventati siciliani e non volevano più lasciare questo luogo. Questo spirito di indipendenza è stato proprio degli abitanti in Sicilia in ogni periodo della storia e non è un caso che ad Enna abbia avuto origine la rivolta servile di Euno che osò contrastare la potenza romana in epoca repubblicana.

Vivere in un'isola significa per retroterra culturale, essere eredi di un spirito autonomistico. E' facile comprendere anche che, oltrepassando lo stretto di Messina, per i siciliani è come arrivare nel continente, cioè in una terra diversa per identità dalla propria isola, che è il centro del mondo. Così si capisce perché la Sicilia è stata il centro delle guerre puniche, perché abbia avuto molti rivoluzionari sia nel medioevo, sia nel rinascimento e perché sia stata scelta sia da Garibaldi per lo sbarco dei mille, sia dagli americani per la liberazione dal fascismo.

Riformisti oggi per rivoluzionare il domani
Parla dell'opera di Riccardo Lombardi il libro pubblicato dal regalabuste Francesco Santangelo, intitolato appunto, "Riccardo Lombardi. Riformisti oggi per rivoluzionare il domani". Nell'agile volume scorriamo la vita e l'opera dell'uomo politico che, nato a Regalbuto il 16 agosto del 1901, ha vissuto i rapidi mutamenti della vita sociale e politica italiana. Durante gli studi al Politecnico di Milano, dove si laureò in Ingegneria, aderì al Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo. Si unì, nel 1920, al Partito cristiano del lavoro, fondato dagli esponenti di sinistra del partito Popolare Italiano. Dopo aver partecipato ad alcune azioni degli Arditi del popolo, tra cui la difesa del giornale "L'Avanti!" dall'assalto dei fascisti, nel 1923 collaborò con "Il Domani d'Italia" giornale della sinistra cattolica; in questi anni avvenne lo stacco dalla cultura cattolica e l'avvicinamento al marxismo. "In un primo momento pensavo che pubblicare questo libro avrebbe avuto solo un significato celebrativo del per-

Una triste notorietà
Parla dell'opera di Riccardo Lombardi il libro pubblicato dal regalabuste Francesco Santangelo, intitolato appunto, "Riccardo Lombardi. Riformisti oggi per rivoluzionare il domani". Nell'agile volume scorriamo la vita e l'opera dell'uomo politico che, nato a Regalbuto il 16 agosto del 1901, ha vissuto i rapidi mutamenti della vita sociale e politica italiana. Durante gli studi al Politecnico di Milano, dove si laureò in Ingegneria, aderì al Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo. Si unì, nel 1920, al Partito cristiano del lavoro, fondato dagli esponenti di sinistra del partito Popolare Italiano. Dopo aver partecipato ad alcune azioni degli Arditi del popolo, tra cui la difesa del giornale "L'Avanti!" dall'assalto dei fascisti, nel 1923 collaborò con "Il Domani d'Italia" giornale della sinistra cattolica; in questi anni avvenne lo stacco dalla cultura cattolica e l'avvicinamento al marxismo. "In un primo momento pensavo che pubblicare questo libro avrebbe avuto solo un significato celebrativo del per-

Terza nota
Il libro "L'Avanti!" di Francesco Santangelo, edito da Regalbuto, è un'opera che merita di essere letta e discussa. Il libro è una storia di un uomo che ha vissuto in prima persona le vicende della politica italiana. Santangelo è stato un uomo di grande coraggio e di grande intelligenza. Ha dedicato la sua vita alla lotta per la libertà e la giustizia. Il libro è una testimonianza importante della storia della sinistra italiana. Merita di essere letto e discusso.

Terza nota
Il libro "L'Avanti!" di Francesco Santangelo, edito da Regalbuto, è un'opera che merita di essere letta e discussa. Il libro è una storia di un uomo che ha vissuto in prima persona le vicende della politica italiana. Santangelo è stato un uomo di grande coraggio e di grande intelligenza. Ha dedicato la sua vita alla lotta per la libertà e la giustizia. Il libro è una testimonianza importante della storia della sinistra italiana. Merita di essere letto e discusso.

7 **rubriche** **Dedalo n. 18 del 30 settembre 2007**

terzo settore
di Claudio Faraci

Il terzo settore è autonomo rispetto alle istituzioni (e partiti) e al mercato

Si fa sempre più difficile il rapporto tra l'Amministrazione comunale di Enna e il Terzo Settore. Una incommensurabilità fondata su una intolleranza degli amministratori verso organizzazioni che hanno in sé le ragioni del loro essere terzi, della loro terzietà rispetto agli altri due settori, le istituzioni (partiti compresi) e il mercato. La gestione di tutte le procedure che hanno investito la problematica del piano di zona, con la rimozione, prima, e il successivo e, in parte illegittimo, rinnovo, ha evidenziato tutte le connotazioni stataliste e politico-ideologiche ormai superate dalla storia dell'ultimo quindicennio. Basta citare l'evoluzione legislativa, seguita nel tempo, espressione di processi riformatori sociali di chiara evidenza: la 266/91 sul volontariato, la 381/91 sulla cooperazione sociale, il decreto legislativo 460/97 sulle onlus, la 383/2000 sull'associazionismo di promozione sociale e

ciali - che vivono dentro la polis, sono paragonabili con qualcosa di totalmente astratto come destra e sinistra, centrodestra e centrosinistra, bipolarismo e tripolarismo. L'amministrazione comunale pensa che il privato libero e autonomo non abbia senso e per la causa politico clientelare serva un pubblico ideologico e una contestuale sudata di della società civile. La nuova politica del welfare municipale, invece, tende a sostituire ai tavoli dell'appartenenza, delle concessioni e delle rendite di posizione lo spazio per costruire luoghi di incontro per il bene comune. Oltre il localismo, occorre costruire comunità aperte e relazionali, al fine di poter condividere un po' di cammino con i meno fortunati della società, di gustare con loro "la grazia e la bellezza della bellezza" (Johnny Dotti), di non farsi strada sulle spalle dei poveri (don Milani). Ci si può interrogare se i meno fortunati della società sono di destra o di sinistra, se appartengono ad un polo o a un altro, ma bisogna sapere dare una risposta convincente che lo sono. Il terzo settore è fatto di organizzazioni sociali - con cittadini, volontari e operatori so-

Una triste notorietà
In genere la notorietà tocca ai primi in classifica ma, a volte, anche gli ultimi vengono citati e ricordati. E' quello che è successo qualche tempo fa quando, a proposito di sondaggi e classifiche relative a 107 Province italiane, Enna ha avuto una certa notorietà ed è stata citata più volte non perché detenesse un primato ma perché, purtroppo, occupava gli ultimi posti di alcune classifiche. L'Istituto Demoscopico IPR Marketing ha condotto un'indagine la cui finalità era quella di misurare la percezione soggettiva di un campione della popolazione residente, per ognuna delle 107 Province, relativamente ad alcune tematiche tra le quali l'incremento dei prezzi, il problema lavoro e l'offerta per il tempo libero. Per quanto riguarda l'aumento dei prezzi Gorizia ed Enna le due grandi protagoniste; la prima perché i suoi abitanti hanno avvertito poco l'incremento dei prezzi, la seconda per il motivo opposto. Passiamo al problema lavoro: se a Bologna (prima in classifica) solamente il 2,7% dei suoi abitanti è in cerca di un lavoro, a Enna (ultima in classifica) il 19,42% è in cerca di un'occupazione. Per gli Ennesi è un grande problema da affrontare e se a Trento l'indice di percezione di gravità attribuita al problema lavoro è di 4,5 a Enna lo stesso indice è di 63,2. Tempo libero: Modena, che riceve dai suoi abitanti un ottimo voto, è al primo posto; solamente l'1,5% si dichiara insoddisfatto per quanto riguarda strutture e attività per il tempo libero. Enna purtroppo occupa la posizione numero 84; il 30,1% degli intervistati si dice insoddisfatto. Le statistiche e i sondaggi ci forniscono il più delle volte un ritratto su una situazione percepita soggettivamente, condivisa da altri, della quale si chiacchiera e si discute. Di certo, poi, i dati, oltre che letti, vanno interpretati ma quello che resta è il malcontento di una città che viene citata per i suoi aspetti negativi e magari per il suo cinema e mezzo ogni 100 mila abitanti.

Anna Lisa Iacuriti.

8 **rubriche** **Dedalo n. 18 del 30 settembre 2007**

henna nell'antichità
di Enzo Cammarata

SPIRITO INDIPENDENTE DI SICILIA

La Sicilia è stata sempre definita come la culla di tutte le civiltà e il luogo della prima e quella greca. Non è un caso che le guerre puniche abbiano avuto come centro di tutti gli avvenimenti proprio la Sicilia. La cosa bella della nostra isola consiste nel fatto che tutti coloro che sono arrivati in Sicilia sono poi diventati siciliani e non volevano più lasciare questo luogo. Questo spirito di indipendenza è stato proprio degli abitanti in Sicilia in ogni periodo della storia e non è un caso che ad Enna abbia avuto origine la rivolta servile di Euno che osò contrastare la potenza romana in epoca repubblicana.

Vivere in un'isola significa per retroterra culturale, essere eredi di un spirito autonomistico. E' facile comprendere anche che, oltrepassando lo stretto di Messina, per i siciliani è come arrivare nel continente, cioè in una terra diversa per identità dalla propria isola, che è il centro del mondo. Così si capisce perché la Sicilia è stata il centro delle guerre puniche, perché abbia avuto molti rivoluzionari sia nel medioevo, sia nel rinascimento e perché sia stata scelta sia da Garibaldi per lo sbarco dei mille, sia dagli americani per la liberazione dal fascismo.

Riformisti oggi per rivoluzionare il domani
Parla dell'opera di Riccardo Lombardi il libro pubblicato dal regalabuste Francesco Santangelo, intitolato appunto, "Riccardo Lombardi. Riformisti oggi per rivoluzionare il domani". Nell'agile volume scorriamo la vita e l'opera dell'uomo politico che, nato a Regalbuto il 16 agosto del 1901, ha vissuto i rapidi mutamenti della vita sociale e politica italiana. Durante gli studi al Politecnico di Milano, dove si laureò in Ingegneria, aderì al Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo. Si unì, nel 1920, al Partito cristiano del lavoro, fondato dagli esponenti di sinistra del partito Popolare Italiano. Dopo aver partecipato ad alcune azioni degli Arditi del popolo, tra cui la difesa del giornale "L'Avanti!" dall'assalto dei fascisti, nel 1923 collaborò con "Il Domani d'Italia" giornale della sinistra cattolica; in questi anni avvenne lo stacco dalla cultura cattolica e l'avvicinamento al marxismo. "In un primo momento pensavo che pubblicare questo libro avrebbe avuto solo un significato celebrativo del per-

Una triste notorietà
In genere la notorietà tocca ai primi in classifica ma, a volte, anche gli ultimi vengono citati e ricordati. E' quello che è successo qualche tempo fa quando, a proposito di sondaggi e classifiche relative a 107 Province italiane, Enna ha avuto una certa notorietà ed è stata citata più volte non perché detenesse un primato ma perché, purtroppo, occupava gli ultimi posti di alcune classifiche. L'Istituto Demoscopico IPR Marketing ha condotto un'indagine la cui finalità era quella di misurare la percezione soggettiva di un campione della popolazione residente, per ognuna delle 107 Province, relativamente ad alcune tematiche tra le quali l'incremento dei prezzi, il problema lavoro e l'offerta per il tempo libero. Per quanto riguarda l'aumento dei prezzi Gorizia ed Enna le due grandi protagoniste; la prima perché i suoi abitanti hanno avvertito poco l'incremento dei prezzi, la seconda per il motivo opposto. Passiamo al problema lavoro: se a Bologna (prima in classifica) solamente il 2,7% dei suoi abitanti è in cerca di un lavoro, a Enna (ultima in classifica) il 19,42% è in cerca di un'occupazione. Per gli Ennesi è un grande problema da affrontare e se a Trento l'indice di percezione di gravità attribuita al problema lavoro è di 4,5 a Enna lo stesso indice è di 63,2. Tempo libero: Modena, che riceve dai suoi abitanti un ottimo voto, è al primo posto; solamente l'1,5% si dichiara insoddisfatto per quanto riguarda strutture e attività per il tempo libero. Enna purtroppo occupa la posizione numero 84; il 30,1% degli intervistati si dice insoddisfatto. Le statistiche e i sondaggi ci forniscono il più delle volte un ritratto su una situazione percepita soggettivamente, condivisa da altri, della quale si chiacchiera e si discute. Di certo, poi, i dati, oltre che letti, vanno interpretati ma quello che resta è il malcontento di una città che viene citata per i suoi aspetti negativi e magari per il suo cinema e mezzo ogni 100 mila abitanti.

Anna Lisa Iacuriti.

9 **rubriche** **Dedalo n. 18 del 30 settembre 2007**

henna nell'antichità
di Enzo Cammarata

SPIRITO INDIPENDENTE DI SICILIA

La Sicilia è stata sempre definita come la culla di tutte le civiltà e il luogo della prima e quella greca. Non è un caso che le guerre puniche abbiano avuto come centro di tutti gli avvenimenti proprio la Sicilia. La cosa bella della nostra isola consiste nel fatto che tutti coloro che sono arrivati in Sicilia sono poi diventati siciliani e non volevano più lasciare questo luogo. Questo spirito di indipendenza è stato proprio degli abitanti in Sicilia in ogni periodo della storia e non è un caso che ad Enna abbia avuto origine la rivolta servile di Euno che osò contrastare la potenza romana in epoca repubblicana.

Vivere in un'isola significa per retroterra culturale, essere eredi di un spirito autonomistico. E' facile comprendere anche che, oltrepassando lo stretto di Messina, per i siciliani è come arrivare nel continente, cioè in una terra diversa per identità dalla propria isola, che è il centro del mondo. Così si capisce perché la Sicilia è stata il centro delle guerre puniche, perché abbia avuto molti rivoluzionari sia nel medioevo, sia nel rinascimento e perché sia stata scelta sia da Garibaldi per lo sbarco dei mille, sia dagli americani per la liberazione dal fascismo.

Riformisti oggi per rivoluzionare il domani
Parla dell'opera di Riccardo Lombardi il libro pubblicato dal regalabuste Francesco Santangelo, intitolato appunto, "Riccardo Lombardi. Riformisti oggi per rivoluzionare il domani". Nell'agile volume scorriamo la vita e l'opera dell'uomo politico che, nato a Regalbuto il 16 agosto del 1901, ha vissuto i rapidi mutamenti della vita sociale e politica italiana. Durante gli studi al Politecnico di Milano, dove si laureò in Ingegneria, aderì al Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo. Si unì, nel 1920, al Partito cristiano del lavoro, fondato dagli esponenti di sinistra del partito Popolare Italiano. Dopo aver partecipato ad alcune azioni degli Arditi del popolo, tra cui la difesa del giornale "L'Avanti!" dall'assalto dei fascisti, nel 1923 collaborò con "Il Domani d'Italia" giornale della sinistra cattolica; in questi anni avvenne lo stacco dalla cultura cattolica e l'avvicinamento al marxismo. "In un primo momento pensavo che pubblicare questo libro avrebbe avuto solo un significato celebrativo del per-

Una triste notorietà
In genere la notorietà tocca ai primi in classifica ma, a volte, anche gli ultimi vengono citati e ricordati. E' quello che è successo qualche tempo fa quando, a proposito di sondaggi e classifiche relative a 107 Province italiane, Enna ha avuto una certa notorietà ed è stata citata più volte non perché detenesse un primato ma perché, purtroppo, occupava gli ultimi posti di alcune classifiche. L'Istituto Demoscopico IPR Marketing ha condotto un'indagine la cui finalità era quella di misurare la percezione soggettiva di un campione della popolazione residente, per ognuna delle 107 Province, relativamente ad alcune tematiche tra le quali l'incremento dei prezzi, il problema lavoro e l'offerta per il tempo libero. Per quanto riguarda l'aumento dei prezzi Gorizia ed Enna le due grandi protagoniste; la prima perché i suoi abitanti hanno avvertito poco l'incremento dei prezzi, la seconda per il motivo opposto. Passiamo al problema lavoro: se a Bologna (prima in classifica) solamente il 2,7% dei suoi abitanti è in cerca di un lavoro, a Enna (ultima in classifica) il 19,42% è in cerca di un'occupazione. Per gli Ennesi è un grande problema da affrontare e se a Trento l'indice di percezione di gravità attribuita al problema lavoro è di 4,5 a Enna lo stesso indice è di 63,2. Tempo libero: Modena, che riceve dai suoi abitanti un ottimo voto, è al primo posto; solamente l'1,5% si dichiara insoddisfatto per quanto riguarda strutture e attività per il tempo libero. Enna purtroppo occupa la posizione numero 84; il 30,1% degli intervistati si dice insoddisfatto. Le statistiche e i sondaggi ci forniscono il più delle volte un ritratto su una situazione percepita soggettivamente, condivisa da altri, della quale si chiacchiera e si discute. Di certo, poi, i dati, oltre che letti, vanno interpretati ma quello che resta è il malcontento di una città che viene citata per i suoi aspetti negativi e magari per il suo cinema e mezzo ogni 100 mila abitanti.

Anna Lisa Iacuriti.

10 **rubriche** **Dedalo n. 18 del 30 settembre 2007**

henna nell'antichità
di Enzo Cammarata

SPIRITO INDIPENDENTE DI SICILIA

La Sicilia è stata sempre definita come la culla di tutte le civiltà e il luogo della prima e quella greca. Non è un caso che le guerre puniche abbiano avuto come centro di tutti gli avvenimenti proprio la Sicilia. La cosa bella della nostra isola consiste nel fatto che tutti coloro che sono arrivati in Sicilia sono poi diventati siciliani e non volevano più lasciare questo luogo. Questo spirito di indipendenza è stato proprio degli abitanti in Sicilia in ogni periodo della storia e non è un caso che ad Enna abbia avuto origine la rivolta servile di Euno che osò contrastare la potenza romana in epoca repubblicana.

Vivere in un'isola significa per retroterra culturale, essere eredi di un spirito autonomistico. E' facile comprendere anche che, oltrepassando lo stretto di Messina, per i siciliani è come arrivare nel continente, cioè in una terra diversa per identità dalla propria isola, che è il centro del mondo. Così si capisce perché la Sicilia è stata il centro delle guerre puniche, perché abbia avuto molti rivoluzionari sia nel medioevo, sia nel rinascimento e perché sia stata scelta sia da Garibaldi per lo sbarco dei mille, sia dagli americani per la liberazione dal fascismo.

Riformisti oggi per rivoluzionare il domani
Parla dell'opera di Riccardo Lombardi il libro pubblicato dal regalabuste Francesco Santangelo, intitolato appunto, "Riccardo Lombardi. Riformisti oggi per rivoluzionare il domani". Nell'agile volume scorriamo la vita e l'opera dell'uomo politico che, nato a Regalbuto il 16 agosto del 1901, ha vissuto i rapidi mutamenti della vita sociale e politica italiana. Durante gli studi al Politecnico di Milano, dove si laureò in Ingegneria, aderì al Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo. Si unì, nel 1920, al Partito cristiano del lavoro, fondato dagli esponenti di sinistra del partito Popolare Italiano. Dopo aver partecipato ad alcune azioni degli Arditi del popolo, tra cui la difesa del giornale "L'Avanti!" dall'assalto dei fascisti, nel 1923 collaborò con "Il Domani d'Italia" giornale della sinistra cattolica; in questi anni avvenne lo stacco dalla cultura cattolica e l'avvicinamento al marxismo. "In un primo momento pensavo che pubblicare questo libro avrebbe avuto solo un significato celebrativo del per-

Una triste notorietà
In genere la notorietà tocca ai primi in classifica ma, a volte, anche gli ultimi vengono citati e ricordati. E' quello che è successo qualche tempo fa quando, a proposito di sondaggi e classifiche relative a 107 Province italiane, Enna ha avuto una certa notorietà ed è stata citata più volte non perché detenesse un primato ma perché, purtroppo, occupava gli ultimi posti di alcune classifiche. L'Istituto Demoscopico IPR Marketing ha condotto un'indagine la cui finalità era quella di misurare la percezione soggettiva di un campione della popolazione residente, per ognuna delle 107 Province, relativamente ad alcune tematiche tra le quali l'incremento dei prezzi, il problema lavoro e l'offerta per il tempo libero. Per quanto riguarda l'aumento dei prezzi Gorizia ed Enna le due grandi protagoniste; la prima perché i suoi abitanti hanno avvertito poco l'incremento dei prezzi, la seconda per il motivo opposto. Passiamo al problema lavoro: se a Bologna (prima in classifica) solamente il 2,7% dei suoi abitanti è in cerca di un lavoro, a Enna (ultima in classifica) il 19,42% è in cerca di un'occupazione. Per gli Ennesi è un grande problema da affrontare e se a Trento l'indice di percezione di gravità attribuita al problema lavoro è di 4,5 a Enna lo stesso indice è di 63,2. Tempo libero: Modena, che riceve dai suoi abitanti un ottimo voto, è al primo posto; solamente l'1,5% si dichiara insoddisfatto per quanto riguarda strutture e attività per il tempo libero. Enna purtroppo occupa la posizione numero 84; il 30,1% degli intervistati si dice insoddisfatto. Le statistiche e i sondaggi ci forniscono il più delle volte un ritratto su una situazione percepita soggettivamente, condivisa da altri, della quale si chiacchiera e si discute. Di certo, poi, i dati, oltre che letti, vanno interpretati ma quello che resta è il malcontento di una città che viene citata per i suoi aspetti negativi e magari per il suo cinema e mezzo ogni 100 mila abitanti.

Anna Lisa Iacuriti.

11 **rubriche** **Dedalo n. 18 del 30 settembre 2007**

henna nell'antichità
di Enzo Cammarata

SPIRITO INDIPENDENTE DI SICILIA

La Sicilia è stata sempre definita come la culla di tutte le civiltà e il luogo della prima e quella greca. Non è un caso che le guerre puniche abbiano avuto come centro di tutti gli avvenimenti proprio la Sicilia. La cosa bella della nostra isola consiste nel fatto che tutti coloro che sono arrivati in Sicilia sono poi diventati siciliani e non volevano più lasciare questo luogo. Questo spirito di indipendenza è stato proprio degli abitanti in Sicilia in ogni periodo della storia e non è un caso che ad Enna abbia avuto origine la rivolta servile di Euno che osò contrastare la potenza romana in epoca repubblicana.

Vivere in un'isola significa per retroterra culturale, essere eredi di un spirito autonomistico. E' facile comprendere anche che, oltrepassando lo stretto di Messina, per i siciliani è come arrivare nel continente, cioè in una terra diversa per identità dalla propria isola, che è il centro del mondo. Così si capisce perché la Sicilia è stata il centro delle guerre puniche, perché abbia avuto molti rivoluzionari sia nel medioevo, sia nel rinascimento e perché sia stata scelta sia da Garibaldi per lo sbarco dei mille, sia dagli americani per la liberazione dal fascismo.

Riformisti oggi per rivoluzionare il domani
Parla dell'opera di Riccardo Lombardi il libro pubblicato dal regalabuste Francesco Santangelo, intitolato appunto, "Riccardo Lombardi. Riformisti oggi per rivoluzionare il domani". Nell'agile volume scorriamo la vita e l'opera dell'uomo politico che, nato a Regalbuto il 16 agosto del 1901, ha vissuto i rapidi mutamenti della vita sociale e politica italiana. Durante gli studi al Politecnico di Milano, dove si laureò in Ingegneria, aderì al Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo. Si unì, nel 1920, al Partito cristiano del lavoro, fondato dagli esponenti di sinistra del partito Popolare Italiano. Dopo aver partecipato ad alcune azioni degli Arditi del popolo, tra cui la difesa del giornale "L'Avanti!" dall'assalto dei fascisti, nel 1923 collaborò con "Il Domani d'Italia" giornale della sinistra cattolica; in questi anni avvenne lo stacco dalla cultura cattolica e l'avvicinamento al marxismo. "In un primo momento pensavo che pubblicare questo libro avrebbe avuto solo un significato celebrativo del per-

Una triste notorietà
In genere la notorietà tocca ai primi in classifica ma, a volte, anche gli ultimi vengono citati e ricordati. E' quello che è successo qualche tempo fa quando, a proposito di sondaggi e classifiche relative a 107 Province italiane, Enna ha avuto una certa notorietà ed è stata citata più volte non perché detenesse un primato ma perché, purtroppo, occupava gli ultimi posti di alcune classifiche. L'Istituto Demoscopico IPR Marketing ha condotto un'indagine la cui finalità era quella di misurare la percezione soggettiva di un campione della popolazione residente, per ognuna delle 107 Province, relativamente ad alcune tematiche tra le quali l'incremento dei prezzi, il problema lavoro e l'offerta per il tempo libero. Per quanto riguarda l'aumento dei prezzi Gorizia ed Enna le due grandi protagoniste; la prima perché i suoi abitanti hanno avvertito poco l'incremento dei prezzi, la seconda per il motivo opposto. Passiamo al problema lavoro: se a Bologna (prima in classifica) solamente il 2,7% dei suoi abitanti è in cerca di un lavoro, a Enna (ultima in classifica) il 19,42% è in cerca di un'occupazione. Per gli Ennesi è un grande problema da affrontare e se a Trento l'indice di percezione di gravità attribuita al problema lavoro è di 4,5 a Enna lo stesso indice è di 63,2. Tempo libero: Modena, che riceve dai suoi abitanti un ottimo voto, è al primo posto; solamente l'1,5% si dichiara insoddisfatto per quanto riguarda strutture e attività per il tempo libero. Enna purtroppo occupa la posizione numero 84; il 30,1% degli intervistati si dice insoddisfatto. Le statistiche e i sondaggi ci forniscono il più delle volte un ritratto su una situazione percepita soggettivamente, condivisa da altri, della quale si chiacchiera e si discute. Di certo, poi, i dati, oltre che letti, vanno interpretati ma quello che resta è il malcontento di una città che viene citata per i suoi aspetti negativi e magari per il suo cinema e mezzo ogni 100 mila abitanti.

Anna Lisa Iacuriti.

12 **rubriche** **Dedalo n. 18 del 30 settembre 2007**

henna nell'antichità
di Enzo Cammarata

SPIRITO INDIPENDENTE DI SICILIA

La Sicilia è stata sempre definita come la culla di tutte le civiltà e il luogo della prima e quella greca. Non è un caso che le guerre puniche abbiano avuto come centro di tutti gli avvenimenti proprio la Sicilia. La cosa bella della nostra isola consiste nel fatto che tutti coloro che sono arrivati in Sicilia sono poi diventati siciliani e non volevano più lasciare questo luogo. Questo spirito di indipendenza è stato proprio degli abitanti in Sicilia in ogni periodo della storia e non è un caso che ad Enna abbia avuto origine la rivolta servile di Euno che osò contrastare la potenza romana in epoca repubblicana.

Vivere in un'isola significa per retroterra culturale, essere eredi di un spirito autonomistico. E' facile comprendere anche che, oltrepassando lo stretto di Messina, per i siciliani è come arrivare nel continente, cioè in una terra diversa per identità dalla propria isola, che è il centro del mondo. Così si capisce perché la Sicilia è stata il centro delle guerre puniche, perché abbia avuto molti rivoluzionari sia nel medioevo, sia nel rinascimento e perché sia stata scelta sia da Garibaldi per lo sbarco dei mille, sia dagli americani per la liberazione dal fascismo.

Riformisti oggi per rivoluzionare il domani
Parla dell'opera di Riccardo Lombardi il libro pubblicato dal regalabuste Francesco Santangelo, intitolato appunto, "Riccardo Lombardi. Riformisti oggi per rivoluzionare il domani". Nell'agile volume scorriamo la vita e l'opera dell'uomo politico che, nato a Regalbuto il 16 agosto del 1901, ha vissuto i rapidi mutamenti della vita sociale e politica italiana. Durante gli studi al Politecnico di Milano, dove si laureò in Ingegneria, aderì al Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo. Si unì, nel 1920, al Partito cristiano del lavoro, fondato dagli esponenti di sinistra del partito Popolare Italiano. Dopo aver partecipato ad alcune azioni degli Arditi del popolo, tra cui la difesa del giornale "L'Avanti!" dall'assalto dei fascisti, nel 1923 collaborò con "Il Domani d'Italia" giornale della sinistra cattolica; in questi anni avvenne lo stacco dalla cultura cattolica e l'avvicinamento al marxismo. "In un primo momento pensavo che pubblicare questo libro avrebbe avuto solo un significato celebrativo del per-

Una triste notorietà
In genere la notorietà tocca ai primi in classifica ma, a volte, anche gli ultimi vengono citati e ricordati. E' quello che è successo qualche tempo fa quando, a proposito di sondaggi e classifiche relative a 107 Province italiane, Enna ha avuto una certa notorietà ed è stata citata più volte non perché detenesse un primato ma perché, purtroppo, occupava gli ultimi posti di alcune classifiche. L'Istituto Demoscopico IPR Marketing ha condotto un'indagine la cui finalità era quella di misurare la percezione soggettiva di un campione della popolazione residente, per ognuna delle 107 Province, relativamente ad alcune tematiche tra le quali l'incremento dei prezzi, il problema lavoro e l'offerta per il tempo libero. Per quanto riguarda l'aumento dei prezzi Gorizia ed Enna le due grandi protagoniste; la prima perché i suoi abitanti hanno avvertito poco l'incremento dei prezzi, la seconda per il motivo opposto. Passiamo al problema lavoro: se a Bologna (prima in classifica) solamente il 2,7% dei suoi abitanti è in cerca di un lavoro, a Enna (ultima in classifica) il 19,42% è in cerca di un'occupazione. Per gli Ennesi è un grande problema da affrontare e se a Trento l'indice di percezione di gravità attribuita al problema lavoro è di 4,5 a Enna lo stesso indice è di 63,2. Tempo libero: Modena, che riceve dai suoi abitanti un ottimo voto, è al primo posto; solamente l'1,5% si dichiara insoddisfatto per quanto riguarda strutture e attività per il tempo libero. Enna purtroppo occupa la posizione numero 84; il 30,1% degli intervistati si dice insoddisfatto. Le statistiche e i sondaggi ci forniscono il più delle volte un ritratto su una situazione percepita soggettivamente, condivisa da altri, della quale si chiacchiera e si discute. Di certo, poi, i dati, oltre che letti, vanno interpretati ma quello che resta è il malcontento di una città che viene citata per i suoi aspetti negativi e magari per il suo cinema e mezzo ogni 100 mila abitanti.

Anna Lisa Iacuriti.

13 **rubriche** **Dedalo n. 18 del 30 settembre 2007**

henna nell'antichità
di Enzo Cammarata

SPIRITO INDIPENDENTE DI SICILIA

La Sicilia è stata sempre definita come la culla di tutte le civiltà e il luogo della prima e quella greca. Non è un caso che le guerre puniche abbiano avuto come centro di tutti gli avvenimenti proprio la Sicilia. La cosa bella della nostra isola consiste nel fatto che tutti coloro che sono arrivati in Sicilia sono poi diventati siciliani e non volevano più lasciare questo luogo. Questo spirito di indipendenza è stato proprio degli abitanti in Sicilia in ogni periodo della storia e non è un caso che ad Enna abbia avuto origine la rivolta servile di Euno che osò contrastare la potenza romana in epoca repubblicana.

Vivere in un'isola significa per retroterra culturale, essere eredi di un spirito autonomistico. E' facile comprendere anche che, oltrepassando lo stretto di Messina, per i siciliani è come arrivare nel continente, cioè in una terra diversa per identità dalla propria isola, che è il centro del mondo. Così si capisce perché la Sicilia è stata il centro delle guerre puniche, perché abbia avuto molti rivoluzionari sia nel medioevo, sia nel rinascimento e perché sia stata scelta sia da Garibaldi per lo sbarco dei mille, sia dagli americani per la liberazione dal fascismo.

Riformisti oggi per rivoluzionare il domani
Parla dell'opera di Riccardo Lombardi il libro pubblicato dal regalabuste Francesco Santangelo, intitolato appunto, "Riccardo Lombardi. Riformisti oggi per rivoluzionare il domani". Nell'agile volume scorriamo la vita e l'opera dell'uomo politico che, nato a Regalbuto il 16 agosto del 1901, ha vissuto i rapidi mutamenti della vita sociale e politica italiana. Durante gli studi al Politecnico di Milano, dove si laureò in Ingegneria, aderì al Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo. Si unì, nel 1920, al Partito cristiano del lavoro, fondato dagli esponenti di sinistra del partito Popolare Italiano. Dopo aver partecipato ad alcune azioni degli Arditi del popolo, tra cui la difesa del giornale "L'Avanti!" dall'assalto dei fascisti, nel 1923 collaborò con "Il Domani d'Italia" giornale della sinistra cattolica; in questi anni avvenne lo stacco dalla cultura cattolica e l'avvicinamento al marxismo. "In un primo momento pensavo che pubblicare questo libro avrebbe avuto solo un significato celebrativo del per-

Una triste notorietà
In genere la notorietà tocca ai primi in classifica ma, a volte, anche gli ultimi vengono citati e ricordati. E' quello che è successo qualche tempo fa quando, a proposito di sondaggi e classifiche relative a 107 Province italiane, Enna ha avuto una certa notorietà ed è stata citata più volte non perché detenesse un primato ma perché, purtroppo, occupava gli ultimi posti di alcune classifiche. L'Istituto Demoscopico IPR Marketing ha condotto un'indagine la cui finalità era quella di misurare la percezione soggettiva di un campione della popolazione residente, per ognuna delle 107 Province, relativamente ad alcune tematiche tra le quali l'incremento dei prezzi, il problema lavoro e l'offerta per il tempo libero. Per quanto riguarda l'aumento dei prezzi Gorizia ed Enna le due grandi protagoniste; la prima perché i suoi abitanti hanno avvertito poco l'incremento dei prezzi, la seconda per il motivo opposto. Passiamo al problema lavoro: se a Bologna (prima in classifica) solamente il 2,7% dei suoi abitanti è in cerca di un lavoro, a Enna (ultima in classifica) il 19,42% è in cerca di un'occupazione. Per gli Ennesi è un grande problema da affrontare e se a Trento l'indice di percezione di gravità attribuita al problema lavoro è di 4,5 a Enna lo stesso indice è di 63,2. Tempo libero: Modena, che riceve dai suoi abitanti un ottimo voto, è al primo posto; solamente l'1,5% si dichiara insoddisfatto per quanto riguarda strutture e attività per il tempo libero. Enna purtroppo occupa la posizione numero 84; il 30,1% degli intervistati si dice insoddisfatto. Le statistiche e i sondaggi ci forniscono il più delle volte un ritratto su una situazione percepita soggettivamente, condivisa da altri, della quale si chiacchiera e si discute. Di certo, poi, i dati, oltre che letti, vanno interpretati ma quello che resta è il malcontento di una città che viene citata per i suoi aspetti negativi e magari per il suo cinema e mezzo ogni 100 mila abitanti.

Anna Lisa Iacuriti.

14 **rubriche** **Dedalo n. 18 del 30 settembre 2007**

henna nell'antichità
di Enzo Cam

LAVORO di Giuseppe La Porta

“Lavoro e Terzo Settore”

Quando si parla di 3° Settore il più delle volte i non addetti ai lavori non riescono a capire bene di cosa si tratta e a volte percepiscono le attività del 3°S come un modo nuovo per gratificarsi e contributi e finanziamenti. Cercheremo di fare un po' di chiarezza. Normalmente viene definito 1° Settore la struttura portante (politica/istituzionale di una nazione, Stato, Enti locali, Enti pubblici, Enti pubblici non economici "Il Pubblico"; viene definito 2° Settore la struttura economica dello stato, aziende, imprese, "Il Privato"; viene definito 3° Settore il cosiddetto "Privato Sociale".



Sui primi due settori non ci sono dubbi di sorta, sul 3° Settore, invece, occorre spendere qualche parola in quanto riporta al concetto di volontariato e gratuità. Tutte le attività di volontariato a ben vedere hanno una ricaduta economica dello stato, aziende, imprese, "Il Privato"; viene definito 3° Settore il cosiddetto "Privato Sociale". Sui primi due settori non ci sono dubbi di sorta, sul 3° Settore, invece, occorre spendere qualche parola in quanto riporta al concetto di volontariato e gratuità. Tutte le attività di volontariato a ben vedere hanno una ricaduta economica dello stato, aziende, imprese, "Il Privato"; viene definito 3° Settore il cosiddetto "Privato Sociale".

INPS di Gigi Vella

Prestazioni creditizie e sociali Inpdap

Dal 1° novembre viene esteso il diritto ai servizi Inpdap, anche ai dipendenti e pensionati di Enti e amministrazioni pubbliche diversi dall'Inpdap. Piccoli prestiti: finanziamento da rimborsare mediante trattamento su stipendio o pensione. La durata e i tempi di rimborso sono fissati in volta nella "Nota informativa per piccoli prestiti".



Forum sulla Comunicazione europea, svoltosi a Bruxelles Margot Wallström, vice preside della Commissione europea e responsabile per le relazioni istituzionali e la strategia della comunicazione, ha annunciato l'intenzione di proporre un quadro di riferimento istituzionale per la comunicazione europea. La proposta si inserisce nell'ambito della strategia presentata dalla stessa Wallström nell'autunno del 2005, nota come Piano D (Democrazia, Dialogo, Dibattito). Il Piano D si propone, come uno strumento per parlare con i cittadini e non ai cittadini. Riprendendo le parole di Pedro Sanz Alonso, presidente de La Rioja, provincia e comunità autonoma della Spagna, "si ama ciò che si conosce, il problema è dunque conoscere". Chi si trova alla distanza giusta dai cittadini per far conoscere l'Europa sono gli Enti Locali e le Regioni", e la comunicazione istituzionale, per poter comunicare e dialogare direttamente con i cittadini, dovrebbe passare dunque anche attraverso canali locali.

La rete delle opportunità di Gaetano Mellia

Comunicare l'Europa: strategie per il rilancio del processo di riforma istituzionale

In occasione del secondo Forum sulla Comunicazione europea, svoltosi a Bruxelles Margot Wallström, vice preside della Commissione europea e responsabile per le relazioni istituzionali e la strategia della comunicazione, ha annunciato l'intenzione di proporre un quadro di riferimento istituzionale per la comunicazione europea.



La strategia della UE è quella di andare sul locale, "go local". Questa rinnovata spinta verso il locale, verso le regioni e gli enti locali di dimensione minore può essere un volano per un rinnovato dibattito ed interesse dei cittadini europei per le questioni europee, da cui far ripartire con nuova energia e vitalità quel processo di riforma istituzionale che stenta ancora a decollare.

Il prezzo della cultura: listini dei libri scolastici sotto accusa

Trascore le vacanze, finite le spensierate giornate estive, scese le temperature, si ritorna alla vita di sempre e riecco ragazze e ragazzi sui banchi di scuola alla prese con l'annosa questione dei carollibri. Ma quest'anno la situazione si è aggravata ulteriormente: rispetto al 2006, i rincari di libri e materiale scolastico si aggirano intorno all'11-12%, come denunciano le associazioni dei consumatori.



Il prezzo della cultura: listini dei libri scolastici sotto accusa. Trascore le vacanze, finite le spensierate giornate estive, scese le temperature, si ritorna alla vita di sempre e riecco ragazze e ragazzi sui banchi di scuola alla prese con l'annosa questione dei carollibri. Ma quest'anno la situazione si è aggravata ulteriormente: rispetto al 2006, i rincari di libri e materiale scolastico si aggirano intorno all'11-12%, come denunciano le associazioni dei consumatori.

Viale XX settembre quale ricorrenza?

Data storicamente laica e liberale. Il 20 settembre 1870 i Bersaglieri guidati dal generale Cadorna entrarono in Roma attraverso una breccia a Porta Pia ponendo fine allo Stato della Chiesa.



Viale XX settembre quale ricorrenza? Data storicamente laica e liberale. Il 20 settembre 1870 i Bersaglieri guidati dal generale Cadorna entrarono in Roma attraverso una breccia a Porta Pia ponendo fine allo Stato della Chiesa.

uscire dall'anonimato di Maria Giunta

Foto ricordo estate 2007

Sono tanti i fatti successi in questa estate 2007 che si accinge a terminare, eventi che hanno lasciato uno strascico di polemiche e che hanno riempito le pagine di giornali ed internet, e che magari sono sfuggite all'attenzione del pubblico; ne riportiamo di seguito una breve carrellata.



uscire dall'anonimato di Maria Giunta. Sono tanti i fatti successi in questa estate 2007 che si accinge a terminare, eventi che hanno lasciato uno strascico di polemiche e che hanno riempito le pagine di giornali ed internet, e che magari sono sfuggite all'attenzione del pubblico; ne riportiamo di seguito una breve carrellata.

musica di William Vetri

williamvetri@virgilio.it

A 2 anni di distanza e dalle stesse pagine di Dedalo torniamo a parlare di Daniele Russo, un ragazzo ennesco con tanta passione per la musica, che ama il rock in ogni sua forma, e che col passare del tempo ha cercato di crearne una propria.

di Giuliana Rocca

Oltre il senso di... nonsense

Un "nonsense" è un'espressione che appare priva di significato. Parole o frasi di questo tipo si ritrovano spesso nel linguaggio colloquiale, quando presi dall'ansia di esprimere un concetto si sfoggiano, in realtà, termini inappropriati.

Fuori Logo di Cinzia Farina

Leucemie a Lentini. C'entra Sigonella?

Lentini fa ancora notizia. Da un rapporto dell'Asl 8 di Siracusa (aggiornamento dell'Atlante delle mortalità per tumori e per patologie croniche degenerative nella provincia, istituito nel 1995), risulta che l'indice di mortalità per leucemia supera a Lentini di quasi tre volte la media nazionale.

Luoteca di Ludico Didattico

La ludoteca CRESCERE GIOCANDO

La ludoteca CRESCERE GIOCANDO vi aspetta per proporvi grandi novità. Ampi spazi creati per accogliere tutti i bambini da 0 a 3 anni, dove potranno conoscere, sperimentare e apprendere la realtà che li circonda in modo sicuro e gioioso.

VENITA AUTO NUOVO ed USATO PLURIMARCHE di QUALITA'

ENNA CAR s.r.l.

VENITA AUTO NUOVO ed USATO PLURIMARCHE di QUALITA'. ENNA CAR s.r.l. Km. 0 FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Bar S. Lucia

NUOVA GESTIONE

Bar S. Lucia NUOVA GESTIONE. AL LA PIAZZETTA. GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA. IL PIACERE DEL GUSTO.

Bar S. Lucia

AL LA PIAZZETTA

Bar S. Lucia AL LA PIAZZETTA. GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA. IL PIACERE DEL GUSTO.

Bar S. Lucia

IL PIACERE DEL GUSTO

Bar S. Lucia IL PIACERE DEL GUSTO. GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA.

Bar S. Lucia

PER PRENOTAZIONI

Bar S. Lucia PER PRENOTAZIONI. 338.4646743 0935.531032

Bar S. Lucia

Piazza Piersanti Mattarella

Bar S. Lucia Piazza Piersanti Mattarella. Complesso Enna Due - Enna Bassa

Bar S. Lucia

Inaugurazione B&B Il Viandante

Bar S. Lucia Inaugurazione B&B Il Viandante.

Bar S. Lucia

Ingresso B&B Il Viandante

Bar S. Lucia Ingresso B&B Il Viandante.

uscire dall'anonimato di Maria Giunta

Foto ricordo estate 2007

Sono tanti i fatti successi in questa estate 2007 che si accinge a terminare, eventi che hanno lasciato uno strascico di polemiche e che hanno riempito le pagine di giornali ed internet, e che magari sono sfuggite all'attenzione del pubblico; ne riportiamo di seguito una breve carrellata.



uscire dall'anonimato di Maria Giunta. Sono tanti i fatti successi in questa estate 2007 che si accinge a terminare, eventi che hanno lasciato uno strascico di polemiche e che hanno riempito le pagine di giornali ed internet, e che magari sono sfuggite all'attenzione del pubblico; ne riportiamo di seguito una breve carrellata.

musica di William Vetri

williamvetri@virgilio.it

A 2 anni di distanza e dalle stesse pagine di Dedalo torniamo a parlare di Daniele Russo, un ragazzo ennesco con tanta passione per la musica, che ama il rock in ogni sua forma, e che col passare del tempo ha cercato di crearne una propria.

di Giuliana Rocca

Oltre il senso di... nonsense

Un "nonsense" è un'espressione che appare priva di significato. Parole o frasi di questo tipo si ritrovano spesso nel linguaggio colloquiale, quando presi dall'ansia di esprimere un concetto si sfoggiano, in realtà, termini inappropriati.

Fuori Logo di Cinzia Farina

Leucemie a Lentini. C'entra Sigonella?

Lentini fa ancora notizia. Da un rapporto dell'Asl 8 di Siracusa (aggiornamento dell'Atlante delle mortalità per tumori e per patologie croniche degenerative nella provincia, istituito nel 1995), risulta che l'indice di mortalità per leucemia supera a Lentini di quasi tre volte la media nazionale.

Luoteca di Ludico Didattico

La ludoteca CRESCERE GIOCANDO

La ludoteca CRESCERE GIOCANDO vi aspetta per proporvi grandi novità. Ampi spazi creati per accogliere tutti i bambini da 0 a 3 anni, dove potranno conoscere, sperimentare e apprendere la realtà che li circonda in modo sicuro e gioioso.

VENITA AUTO NUOVO ed USATO PLURIMARCHE di QUALITA'

ENNA CAR s.r.l.

VENITA AUTO NUOVO ed USATO PLURIMARCHE di QUALITA'. ENNA CAR s.r.l. Km. 0 FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Bar S. Lucia

NUOVA GESTIONE

Bar S. Lucia NUOVA GESTIONE. AL LA PIAZZETTA. GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA. IL PIACERE DEL GUSTO.

Bar S. Lucia

AL LA PIAZZETTA

Bar S. Lucia AL LA PIAZZETTA. GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA. IL PIACERE DEL GUSTO.

Bar S. Lucia

IL PIACERE DEL GUSTO

Bar S. Lucia IL PIACERE DEL GUSTO. GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA.

Bar S. Lucia

PER PRENOTAZIONI

Bar S. Lucia PER PRENOTAZIONI. 338.4646743 0935.531032

Bar S. Lucia

Piazza Piersanti Mattarella

Bar S. Lucia Piazza Piersanti Mattarella. Complesso Enna Due - Enna Bassa

Bar S. Lucia

Inaugurazione B&B Il Viandante

Bar S. Lucia Inaugurazione B&B Il Viandante.

Bar S. Lucia

Ingresso B&B Il Viandante

Bar S. Lucia Ingresso B&B Il Viandante.

uscire dall'anonimato di Maria Giunta

Foto ricordo estate 2007

Sono tanti i fatti successi in questa estate 2007 che si accinge a terminare, eventi che hanno lasciato uno strascico di polemiche e che hanno riempito le pagine di giornali ed internet, e che magari sono sfuggite all'attenzione del pubblico; ne riportiamo di seguito una breve carrellata.



uscire dall'anonimato di Maria Giunta. Sono tanti i fatti successi in questa estate 2007 che si accinge a terminare, eventi che hanno lasciato uno strascico di polemiche e che hanno riempito le pagine di giornali ed internet, e che magari sono sfuggite all'attenzione del pubblico; ne riportiamo di seguito una breve carrellata.

musica di William Vetri

williamvetri@virgilio.it

A 2 anni di distanza e dalle stesse pagine di Dedalo torniamo a parlare di Daniele Russo, un ragazzo ennesco con tanta passione per la musica, che ama il rock in ogni sua forma, e che col passare del tempo ha cercato di crearne una propria.

di Giuliana Rocca

Oltre il senso di... nonsense

Un "nonsense" è un'espressione che appare priva di significato. Parole o frasi di questo tipo si ritrovano spesso nel linguaggio colloquiale, quando presi dall'ansia di esprimere un concetto si sfoggiano, in realtà, termini inappropriati.

Fuori Logo di Cinzia Farina

Leucemie a Lentini. C'entra Sigonella?

Lentini fa ancora notizia. Da un rapporto dell'Asl 8 di Siracusa (aggiornamento dell'Atlante delle mortalità per tumori e per patologie croniche degenerative nella provincia, istituito nel 1995), risulta che l'indice di mortalità per leucemia supera a Lentini di quasi tre volte la media nazionale.

Luoteca di Ludico Didattico

La ludoteca CRESCERE GIOCANDO

La ludoteca CRESCERE GIOCANDO vi aspetta per proporvi grandi novità. Ampi spazi creati per accogliere tutti i bambini da 0 a 3 anni, dove potranno conoscere, sperimentare e apprendere la realtà che li circonda in modo sicuro e gioioso.

VENITA AUTO NUOVO ed USATO PLURIMARCHE di QUALITA'

ENNA CAR s.r.l.

VENITA AUTO NUOVO ed USATO PLURIMARCHE di QUALITA'. ENNA CAR s.r.l. Km. 0 FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Bar S. Lucia

NUOVA GESTIONE

Bar S. Lucia NUOVA GESTIONE. AL LA PIAZZETTA. GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA. IL PIACERE DEL GUSTO.

Bar S. Lucia

AL LA PIAZZETTA

Bar S. Lucia AL LA PIAZZETTA. GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA. IL PIACERE DEL GUSTO.

Bar S. Lucia

IL PIACERE DEL GUSTO

Bar S. Lucia IL PIACERE DEL GUSTO. GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA.

Bar S. Lucia

PER PRENOTAZIONI

Bar S. Lucia PER PRENOTAZIONI. 338.4646743 0935.531032

Bar S. Lucia

Piazza Piersanti Mattarella

Bar S. Lucia Piazza Piersanti Mattarella. Complesso Enna Due - Enna Bassa

Bar S. Lucia

Inaugurazione B&B Il Viandante

Bar S. Lucia Inaugurazione B&B Il Viandante.

Bar S. Lucia

Ingresso B&B Il Viandante

Bar S. Lucia Ingresso B&B Il Viandante.

uscire dall'anonimato di Maria Giunta

Foto ricordo estate 2007

Sono tanti i fatti successi in questa estate 2007 che si accinge a terminare, eventi che hanno lasciato uno strascico di polemiche e che hanno riempito le pagine di giornali ed internet, e che magari sono sfuggite all'attenzione del pubblico; ne riportiamo di seguito una breve carrellata.



uscire dall'anonimato di Maria Giunta. Sono tanti i fatti successi in questa estate 2007 che si accinge a terminare, eventi che hanno lasciato uno strascico di polemiche e che hanno riempito le pagine di giornali ed internet, e che magari sono sfuggite all'attenzione del pubblico; ne riportiamo di seguito una breve carrellata.

musica di William Vetri

williamvetri@virgilio.it

A 2 anni di distanza e dalle stesse pagine di Dedalo torniamo a parlare di Daniele Russo, un ragazzo ennesco con tanta passione per la musica, che ama il rock in ogni sua forma, e che col passare del tempo ha cercato di crearne una propria.

di Giuliana Rocca

Oltre il senso di... nonsense

Un "nonsense" è un'espressione che appare priva di significato. Parole o frasi di questo tipo si ritrovano spesso nel linguaggio colloquiale, quando presi dall'ansia di esprimere un concetto si sfoggiano, in realtà, termini inappropriati.

Fuori Logo di Cinzia Farina

Leucemie a Lentini. C'entra Sigonella?

Lentini fa ancora notizia. Da un rapporto dell'Asl 8 di Siracusa (aggiornamento dell'Atlante delle mortalità per tumori e per patologie croniche degenerative nella provincia, istituito nel 1995), risulta che l'indice di mortalità per leucemia supera a Lentini di quasi tre volte la media nazionale.

Luoteca di Ludico Didattico

La ludoteca CRESCERE GIOCANDO

La ludoteca CRESCERE GIOCANDO vi aspetta per proporvi grandi novità. Ampi spazi creati per accogliere tutti i bambini da 0 a 3 anni, dove potranno conoscere, sperimentare e apprendere la realtà che li circonda in modo sicuro e gioioso.

VENITA AUTO NUOVO ed USATO PLURIMARCHE di QUALITA'

ENNA CAR s.r.l.

VENITA AUTO NUOVO ed USATO PLURIMARCHE di QUALITA'. ENNA CAR s.r.l. Km. 0 FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Bar S. Lucia

NUOVA GESTIONE

Bar S. Lucia NUOVA GESTIONE. AL LA PIAZZETTA. GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA. IL PIACERE DEL GUSTO.

Bar S. Lucia

AL LA PIAZZETTA

Bar S. Lucia AL LA PIAZZETTA. GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA. IL PIACERE DEL GUSTO.

Bar S. Lucia

IL PIACERE DEL GUSTO

Bar S. Lucia IL PIACERE DEL GUSTO. GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA.

Bar S. Lucia

PER PRENOTAZIONI

Bar S. Lucia PER PRENOTAZIONI. 338.4646743 0935.531032

Bar S. Lucia

Piazza Piersanti Mattarella

Bar S. Lucia Piazza Piersanti Mattarella. Complesso Enna Due - Enna Bassa

Bar S. Lucia

Inaugurazione B&B Il Viandante

Bar S. Lucia Inaugurazione B&B Il Viandante.

Bar S. Lucia

Ingresso B&B Il Viandante

Bar S. Lucia Ingresso B&B Il Viandante.

Liola Ristorante Pizzeria Focacceria. ...che aspetti ad invitarla a cena... ENNA via Duca D' Aosta, 2 info 0935.37706

CRESCERE GIOCANDO. LUDOTECA 0/5 anni FESTE - GIOCHI - BABY PARKING. La ludoteca CRESCERE GIOCANDO vi aspetta per proporvi grandi novità.

VENITA AUTO NUOVO ed USATO PLURIMARCHE di QUALITA' ENNA CAR s.r.l. Km. 0 FINANZIAMENTI AGEVOLATI. C.da Misericordia - Enna tel. 0935.24760 - 25788

Fuori Logo di Cinzia Farina. Leucemie a Lentini. C'entra Sigonella? Lentini fa ancora notizia. Da un rapporto dell'Asl 8 di Siracusa (aggiornamento dell'Atlante delle mortalità per tumori e per patologie croniche degenerative nella provincia, istituito nel 1995), risulta che l'indice di mortalità per leucemia supera a Lentini di quasi tre volte la media nazionale.

Bar S. Lucia NUOVA GESTIONE. AL LA PIAZZETTA. GASTRONOMIA ROSTICCERIA POLLERIA. IL PIACERE DEL GUSTO. PER PRENOTAZIONI 338.4646743 0935.531032

CATENANUOVA il Viandante BED & BREAKFAST. Parco Daidone. Inaugurazione B&B Il Viandante. Ingresso B&B Il Viandante. 1987, torta per il Papa Giovanni Paolo II realizzata dal maestro pasticciere Nuccio Daidone.

PIAZZA ARMERINA:
Allargare via Mons. Sturzo.
L'ingegnere Salvinio Di Bartolo, piazzese di origine, laureato nel 1986 presso il Politecnico di Milano in ingegneria dei trasporti con 110 e l'80. Dopo un breve periodo di dottorato a Toronto in Canada dove ha messo su una casa e un'azienda, per poi tornare in patria a largo tanto quanto il marciapiede attuale. Se si abbassasse, il marciapiede, anche solo da un lato, meglio quella a destra per chi scende, riportandolo a filo del marciapiede e si sostituisce con una ringhiera di 5/8 cm., si potrebbe ricavare nello spazio occupato dal parapetto un marciapiede largo quanto a noleggio. Questa circostanza ha dato luogo a un piacevole racconto del tour nei centri storici della Sicilia, colorito dai dettagli dei passaggi e delle manovre al cardiopalma nei vicoli stretti, che ha dato poi spunto a questa "intervista".

Ingegnere Di Bartolo, si può allargare la carreggiata della via Mons. Sturzo? "Parto dal presupposto, neanche poi tanto azzardato, che si può fare tutto. Le tecnologie moderne esistenti e quelle in fase di sperimentazione consentono di ampliare le possibilità "del fare" oltre ogni aspettativa. Per quanto riguarda la via Mons. Sturzo penso che questo si possa fare anche senza l'uso di particolari tecnologie ed opere strutturali importanti. Dati i vincoli laterali, ciò è possibile ovviamente non a una grande quantità, a occhio

LEONFORTE:
350° anniversario Parrocchia di S.Stefano e Confraternita dell'Addolorata

La chiesa di Santo Stefano conosciuta da Leonfortesi col suo nome originario di "parrocchia" venne fondata da Giovan Battista Falgolia, colto benefattore nicosiano, nel lontano 1657. Pertanto quest'anno ricorre il 350° anniversario della sua fondazione e per festeggiarlo adeguatamente è stato approntato un ricco programma il cui clou è stata la festa liturgica presieduta da S.E. Mons. Salvatore Pappalardo, Vescovo di Nicosia, animata dalla Corale SS. Adolorata diretta da Enrico Castro. I festeggiamenti si sono aperti una ruscississima mostra fotografica sulla pluriscolare attività della Confraternita dell'Addolorata. Le foto esposte sono tutte degne di menzione, ma le più significative sono quelle di Gaetano Aligoino che non solo comunicano l'avvenimento religioso in modo artistico, ma delineano un percorso storico definito con la consapevolezza da parte del suo Autore di convertire la realtà in memoria.

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Il 350° anniversario della Parrocchia di Santo Stefano e della fondazione della Confraternita dell'Addolorata, oltre che a rivisitare la loro storia e meditare sulla loro importanza sociale, ci offre lo spunto per evidenziare il grave stato di degrado in cui versa la chiesa a causa dell'imperante umidità e dei rischi che essa corre se non si interviene nella riqualificazione del servizio e che passa (anche e soprattutto) dalla realizzazione, oggi più di ieri, di una struttura ospedaliera capace, quantomeno, di garantire un posto letto a chi ne ha veramente bisogno.

Luigi Calandra

AGIRA:
Parco commerciale Un progetto da 50 milioni

Semaforo verde dal Consiglio comunale di Agira per la realizzazione di un grande parco commerciale. Si tratta di un megaprogetto dell'importo di 50 milioni di euro, provenienti da finanziamenti privati. Il sindaco del Comune di Agira, arch. Rosario Sanfilippo, ha sottolineato che l'iniziativa non penalizzerà i commercianti, anzi, parecchi di loro potranno avviare propri negozi all'interno del centro commerciale, uno fra i più grandi della Sicilia. Si svilupperanno circa 400 posti di lavoro che per la nostra Provincia costituiranno, sicuramente, una notevole boccata d'ossigeno. Il centro commerciale sorgerà nelle adiacenze della zona industriale di Dittaino, in contrada "Mandre Bianche". L'iter dell'avveniristico progetto venne avviato il novembre scorso da un'iniziativa che ha visto in sinergica azione il Comune di Agira, la Provincia e il "Dittaino Development". Quando l'impresa presentò, qualche anno fa, la richiesta al Comune di Agira, manifestando la proposta di realizzare il grande parco commerciale, la Giunta municipale si riunì presto per il rilascio di un parere positivo in considerazione dei notevoli riflessi socio-economici ed occupazionali dell'iniziativa. La grande struttura commerciale sarà realizzabile in quanto il Consiglio comunale ha approvato la variante al Piano regolatore generale per la conversione di quell'area in zona per gli insediamenti commerciali. Il Centro Commerciale comprenderà un ipermercato, 80 negozi e un grande albergo con alcune centinaia di posti letto. La società promotrice dell'iniziativa ha già avviato l'iter per l'acquisizione dei terreni. Come si suol dire: se son rose, fioriranno. E noi auspichiamo che sia una mega fioritura.

Simona Saccullo

CATANANUOVA:
Pendolari? Sì, da sempre!!!

Ore 5:40 del mattino. Il dolce suono della sveglia. E' giunto il momento di alzarsi, come ogni mattina. Le azioni si susseguono sempre allo stesso modo: alzarsi, lavarsi, fare colazione e poi di corsa alla fermata ad attendere l'autobus o il treno. Spesso si viaggia in piedi o accalcati e spesso si è vittima degli scioperi e dei ritardi...Dura la vita del pendolare!!! Eppure questa è la normalità e diverse generazioni di studenti, nel nostro paese, hanno vissuto e vivono tuttora questa realtà. Spesso il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore viene visto dagli studenti come un rito iniziatico, si diventa grandi. Ci si stacca dalla protezione genitoriale per iniziare un nuovo percorso. Da soli. In un'altra città, nella delicata fase dell'adolescenza. Nella nostra realtà sono circa 230 i ragazzi che viaggiano per raggiungere le scuole di Catania, Enna, Centuripe, Agrigera e Regalbuto. Vanno per la maggiore gli Istituti Magistrali di Enna e Catania che contano rispettivamente 25 e 24 ragazzi, gli Scientifici delle stesse città contano 12 e 25 studenti, il Linguistico di Enna ne ha 24 e da qualche anno, c'è un incremento degli studenti nel Liceo Classico di Catania in tutto 16. Il resto delle scelte sono molto variegate Geometra, Istituti d'arte, Commerciali, Industriali, Professionali e Alberghieri si vedono distribuiti tutto il resto della popolazione scolastica.

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Teresa Saccullo

CATANANUOVA:
4 catenanesi al "Guidoncino verde"

Quattro ragazze della squadriglia Panda degli scout di Catanuova: Angela Salerno, Jasmine Zammatra, Carla Di Natale e Maria Teresa Saccullo, hanno vinto l'edizione di quest'anno del Guidoncino verde, il Guidoncino verde è un riconoscimento che si dà alle squadriglie, che hanno raggiunto determinate competenze in varie specialità tra le quali espressione, internazionale, artigiano-manipolabile, giornalismo, nautica, pronto intervento, natura, civitas, campismo, esplorazione. Il Guidoncino è un'avventura vissuta nel tempo, un sussiegoso ed impreciso aumento di casi di tumore nel piccolo paese. Villorosa diviene il paese di incontro per la cittadinanza che sarà invitata a presidiare e a contribuire per i giovani, anziani e perfino bambini; tutti cercare di risolvere il problema qualora esposti al rischio di ritrovarsi ad affrontare il lungo calvario generato da questa malattia.

Elsa Chiavetta

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Enzo Barbera

PIETRAPERZIA:
Ironia della sorte

Tra le tante infrastrutture cominciate e mai completate vi è il Palazzetto dello sport, situato lungo il tratto di strada Pietraperzia-Barranfana. Da anni l'opera è in costruzione ma non è stata ancora completata del tutto ed è aperta al pubblico. Questa struttura, visivamente gradevole e moderna, è stata progettata per ospitare partite, concerti e convegni.....Inoltre considerata la posizione potrebbe sicuramente rappresentare un punto di riferimento non solo per Pietraperzia, ma anche per la vicinissima Barranfana. Ironia della sorte.....quest'opera, che rappresenta forse l'unica struttura polivalente di una certa importanza, da un decennio a questa parte dedicata a Pietraperzia, e della quale potremmo essere orgogliosi di averla ricevuta, e magari proprio a poterla gestire e custodire con grande rispetto, non viene ultimata e consegnata. Sembra proprio che la gente non creda più che il tanto atteso Palazzetto

consiglieri hanno cercato di trovare un modo per affrontare la situazione in modo ragionevole, senza farsi trascinare dalle credenze popolari prodotte delle paure. Tra le proposte avanzate di cosa, un amico; qualcuno è malato. "Di cosa?" Ma naturalmente la risposta è quasi sempre la stessa. Il zate dalla maggioranza una ha ricevuto male che in molti non nominano nemmeno, il tumore. In questi ultimi anni questa malattia è divenuta una piaga male. Francesco Costanzo, suggerisce di questa affligge il paese. Una percentuale organizzare una conferenza a carattere altissima di persone a Villorosa è di scaturire durante la quale si possa discutere del problema. La conferenza si insinuano tra la gente. La paura che ci prefiggerà l'obiettivo di trattare la questione essere un motivo preciso per il tumore esclusivamente in termini scientifici. Fungerà anche come momento di incontro per la cittadinanza che sarà invitata a presidiare e a contribuire per i giovani, anziani e perfino bambini; tutti cercare di risolvere il problema qualora esposti al rischio di ritrovarsi ad affrontare il lungo calvario generato da questa malattia.

Maria Chiara Graziano

VILLAROSA:
Aumentano i malati di tumore

In giro non si sente parlare d'altro. Un conoscente, un parente, un vicino di casa, un amico; qualcuno è malato. "Di cosa?" Ma naturalmente la risposta è quasi sempre la stessa. Il zate dalla maggioranza una ha ricevuto male che in molti non nominano nemmeno, il tumore. In questi ultimi anni questa malattia è divenuta una piaga male. Francesco Costanzo, suggerisce di questa affligge il paese. Una percentuale organizzare una conferenza a carattere altissima di persone a Villorosa è di scaturire durante la quale si possa discutere del problema. La conferenza si insinuano tra la gente. La paura che ci prefiggerà l'obiettivo di trattare la questione essere un motivo preciso per il tumore esclusivamente in termini scientifici. Fungerà anche come momento di incontro per la cittadinanza che sarà invitata a presidiare e a contribuire per i giovani, anziani e perfino bambini; tutti cercare di risolvere il problema qualora esposti al rischio di ritrovarsi ad affrontare il lungo calvario generato da questa malattia.

Maria Chiara Graziano

CATANANUOVA:
Pendolari? Sì, da sempre!!!

Ore 5:40 del mattino. Il dolce suono della sveglia. E' giunto il momento di alzarsi, come ogni mattina. Le azioni si susseguono sempre allo stesso modo: alzarsi, lavarsi, fare colazione e poi di corsa alla fermata ad attendere l'autobus o il treno. Spesso si viaggia in piedi o accalcati e spesso si è vittima degli scioperi e dei ritardi...Dura la vita del pendolare!!! Eppure questa è la normalità e diverse generazioni di studenti, nel nostro paese, hanno vissuto e vivono tuttora questa realtà. Spesso il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore viene visto dagli studenti come un rito iniziatico, si diventa grandi. Ci si stacca dalla protezione genitoriale per iniziare un nuovo percorso. Da soli. In un'altra città, nella delicata fase dell'adolescenza. Nella nostra realtà sono circa 230 i ragazzi che viaggiano per raggiungere le scuole di Catania, Enna, Centuripe, Agrigera e Regalbuto. Vanno per la maggiore gli Istituti Magistrali di Enna e Catania che contano rispettivamente 25 e 24 ragazzi, gli Scientifici delle stesse città contano 12 e 25 studenti, il Linguistico di Enna ne ha 24 e da qualche anno, c'è un incremento degli studenti nel Liceo Classico di Catania in tutto 16. Il resto delle scelte sono molto variegate Geometra, Istituti d'arte, Commerciali, Industriali, Professionali e Alberghieri si vedono distribuiti tutto il resto della popolazione scolastica.

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Teresa Saccullo

VILLAROSA:
Aumentano i malati di tumore

In giro non si sente parlare d'altro. Un conoscente, un parente, un vicino di casa, un amico; qualcuno è malato. "Di cosa?" Ma naturalmente la risposta è quasi sempre la stessa. Il zate dalla maggioranza una ha ricevuto male che in molti non nominano nemmeno, il tumore. In questi ultimi anni questa malattia è divenuta una piaga male. Francesco Costanzo, suggerisce di questa affligge il paese. Una percentuale organizzare una conferenza a carattere altissima di persone a Villorosa è di scaturire durante la quale si possa discutere del problema. La conferenza si insinuano tra la gente. La paura che ci prefiggerà l'obiettivo di trattare la questione essere un motivo preciso per il tumore esclusivamente in termini scientifici. Fungerà anche come momento di incontro per la cittadinanza che sarà invitata a presidiare e a contribuire per i giovani, anziani e perfino bambini; tutti cercare di risolvere il problema qualora esposti al rischio di ritrovarsi ad affrontare il lungo calvario generato da questa malattia.

Maria Chiara Graziano

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Teresa Saccullo

VILLAROSA:
Aumentano i malati di tumore

In giro non si sente parlare d'altro. Un conoscente, un parente, un vicino di casa, un amico; qualcuno è malato. "Di cosa?" Ma naturalmente la risposta è quasi sempre la stessa. Il zate dalla maggioranza una ha ricevuto male che in molti non nominano nemmeno, il tumore. In questi ultimi anni questa malattia è divenuta una piaga male. Francesco Costanzo, suggerisce di questa affligge il paese. Una percentuale organizzare una conferenza a carattere altissima di persone a Villorosa è di scaturire durante la quale si possa discutere del problema. La conferenza si insinuano tra la gente. La paura che ci prefiggerà l'obiettivo di trattare la questione essere un motivo preciso per il tumore esclusivamente in termini scientifici. Fungerà anche come momento di incontro per la cittadinanza che sarà invitata a presidiare e a contribuire per i giovani, anziani e perfino bambini; tutti cercare di risolvere il problema qualora esposti al rischio di ritrovarsi ad affrontare il lungo calvario generato da questa malattia.

Maria Chiara Graziano

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Teresa Saccullo

VILLAROSA:
Aumentano i malati di tumore

In giro non si sente parlare d'altro. Un conoscente, un parente, un vicino di casa, un amico; qualcuno è malato. "Di cosa?" Ma naturalmente la risposta è quasi sempre la stessa. Il zate dalla maggioranza una ha ricevuto male che in molti non nominano nemmeno, il tumore. In questi ultimi anni questa malattia è divenuta una piaga male. Francesco Costanzo, suggerisce di questa affligge il paese. Una percentuale organizzare una conferenza a carattere altissima di persone a Villorosa è di scaturire durante la quale si possa discutere del problema. La conferenza si insinuano tra la gente. La paura che ci prefiggerà l'obiettivo di trattare la questione essere un motivo preciso per il tumore esclusivamente in termini scientifici. Fungerà anche come momento di incontro per la cittadinanza che sarà invitata a presidiare e a contribuire per i giovani, anziani e perfino bambini; tutti cercare di risolvere il problema qualora esposti al rischio di ritrovarsi ad affrontare il lungo calvario generato da questa malattia.

Maria Chiara Graziano

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Teresa Saccullo

VILLAROSA:
Aumentano i malati di tumore

In giro non si sente parlare d'altro. Un conoscente, un parente, un vicino di casa, un amico; qualcuno è malato. "Di cosa?" Ma naturalmente la risposta è quasi sempre la stessa. Il zate dalla maggioranza una ha ricevuto male che in molti non nominano nemmeno, il tumore. In questi ultimi anni questa malattia è divenuta una piaga male. Francesco Costanzo, suggerisce di questa affligge il paese. Una percentuale organizzare una conferenza a carattere altissima di persone a Villorosa è di scaturire durante la quale si possa discutere del problema. La conferenza si insinuano tra la gente. La paura che ci prefiggerà l'obiettivo di trattare la questione essere un motivo preciso per il tumore esclusivamente in termini scientifici. Fungerà anche come momento di incontro per la cittadinanza che sarà invitata a presidiare e a contribuire per i giovani, anziani e perfino bambini; tutti cercare di risolvere il problema qualora esposti al rischio di ritrovarsi ad affrontare il lungo calvario generato da questa malattia.

Maria Chiara Graziano

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Teresa Saccullo

VILLAROSA:
Aumentano i malati di tumore

In giro non si sente parlare d'altro. Un conoscente, un parente, un vicino di casa, un amico; qualcuno è malato. "Di cosa?" Ma naturalmente la risposta è quasi sempre la stessa. Il zate dalla maggioranza una ha ricevuto male che in molti non nominano nemmeno, il tumore. In questi ultimi anni questa malattia è divenuta una piaga male. Francesco Costanzo, suggerisce di questa affligge il paese. Una percentuale organizzare una conferenza a carattere altissima di persone a Villorosa è di scaturire durante la quale si possa discutere del problema. La conferenza si insinuano tra la gente. La paura che ci prefiggerà l'obiettivo di trattare la questione essere un motivo preciso per il tumore esclusivamente in termini scientifici. Fungerà anche come momento di incontro per la cittadinanza che sarà invitata a presidiare e a contribuire per i giovani, anziani e perfino bambini; tutti cercare di risolvere il problema qualora esposti al rischio di ritrovarsi ad affrontare il lungo calvario generato da questa malattia.

Maria Chiara Graziano

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Enzo Barbera

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Enzo Barbera

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Enzo Barbera

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Enzo Barbera

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Enzo Barbera

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Enzo Barbera

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Enzo Barbera

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Enzo Barbera

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Enzo Barbera

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Enzo Barbera

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Enzo Barbera

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto i festeggiamenti dell'anniversario hanno avuto una partecipazione di pubblico che ha coinvolto tutta la collettività.

Enzo Barbera

LEONFORTE:
350° ANNIVERSARIO

La Confraternita dell'Addolorata sorse contemporaneamente alla chiesa col nome originario di Compagnia del Monte della Pietà e dell'ospedale come viene riferito nell'atto di fondazione della Parrocchia e non nasce come semplice appendice della nuova chiesa, costituendo una complessa realtà religiosa, sociale, economica intimamente connessa. Quindi la vicenda delle tre istituzioni promosse dal Falgolia - Parrocchia, Confraternita - si articola in un'unica trama di vita religiosa, civile, sociale nella quale si identifica il cammino umano della comunità leonfortese e pertanto

Qui trovi Dedalo

SUPERMERCATI CARUSO Qualità e Conoscenza dal 1979	Pasticceria Delvedere Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	Il Dolce Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	HOTEL SICILIA P.zza Napoleone Colajanni, 7 Aperto tutto l'anno 0935.511022	PIZZE DA ASPORTO MEDITERRANEA PIZZERIA CONSEGNO A DOMICILIO 0935.511022	Tavola calda EUROPA Pasticceria 0935.511022	MANETTA di Giocchino Manetta Via Chiamonte, 10 www.manettaoffice.it
Gusto Chebab l'accento sul sapore Belvedere - Enna 338.4347196	AUTORICAMBI Grippaudo Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188	Ristorante - Pizzeria Ariston di Argento e Pini	ANTICA pasticceria - gelateria LA ROCCA Via Roma 288 tel. 0935.501295	PANE DOLCI CARMELLE da Lina Ruggolo Via Libertà, 14 tel. 0935.510852	PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFE' ROMA di Gaetano Di Salvo Via Roma 312 0935.501212	Q8 Via Pergusa CARBURANTI di Cavallaro Paolo
Parrucchieria Maricò Via Ottavio Catalano, 55 tel.0935.503434	BAR DEL DUOMO Gelateria - Tavola Calda Pasticceria Fruttini di mandorla	SCARLATA Via Roma, 137	EmBi Basile Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma	SELF-AREA Agip Via Pergusa, 204 tel. 0935.37338	CNA CNA Enna Via Villadoro 11 tel. 0935.502280 fax 0935.500686	AUTORICAMBI LA BARBERA C.DA MUGAVERO TEL. 0935.37431
SPORT CAFE caffetteria pasticceria gelateria tavola calda toccasano - totic tris - enalotic Via IV Novembre, 49	Sma Cityper Enna - via degli astronauti tel. 0935.501312	Caffè del Centro P.zza San Cataldo	TAVOLA CALDA di Pavone Paolo FRANZI COMPLESSO SPECIALITÀ Via Mercato S. Antonio, 26	Caffetteria Riccobona Via IV Novembre, 19 Enna tel. 0935.38547	Stabbi Gioi colori - carta da parati ferramenta - elettricità idraulica - casalinghi Via Roma, 380	Pasticceria Dell'Arte di Savoia & Biondo
sids arena Viale Regione Siciliana Enna Alta	Buscemi libri & oggetti per la scrittura	Cell:338-2330522 PIZZA al volo Pizzeria Seclife	CHIOSCO BAR 0935.24109 Via Trieste 16	Bar Erbicella VIALE D'ITALIA 0935.501003	Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Saletta bar sorrento Tel. 0935.25630	PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA GINO MADONIA Via Ottavio Catalano, 84
Max calzature	PANIFICIO Bennunzo Luigi e figli Piazzetta S. Anna	Parrucchieria Stella Tel. 0935.531898 Piazza Pior Santi Mattarella, 28 comp. Ennadue - ENNA BASSA	GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO	BAZAR di Milano Angelo Via Roma 22, Enna 2 - ENNA BASSA tel. 0935.533626 - FAX 0935.533626	LIBRERIA MICHELANGELO TESTI SCOLASTICI E UNIVERSITARI Enna Bassa - tel. 0935.41560	BG Supermercati Via Leonardo da Vinci
Café de Paris Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gastronomia Gelateria - Mini Pub Via Unità d'Italia 0935.20499	L'Edicola di Gianrizzo Santoro Via Unità d'Italia cell. 333.8923374	Modaitalia	Enna Mercato VIA PER SIDAIS C.da Santa Lucia Enna bassa	Par S. Lucia di Caltabiano G. & M. M. M. Via Sardegna, 14	SUPERMERCATO HARDBRAND Via Scitafello, 52	AMATO ELETTRICITA' Via Basciata, 24/26 - Tel. 0935.29997 Via Unità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA
Salvatore Grillo carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio Esso bar tabacchi via Pergusina, 7	RO. GA. Officine Ortopediche	EmBi Basile Supermercato di Via Boris Giuliano Enna Bassa	bowling sala giochi bar - pub pizzeria ristorante Sant'Ermete	VITICULTORI ASSOCIATI CANICATTI Via L. Da Vinci Enna Bassa	sids arena Piazza Antonella da Messina Enna Bassa	PANIFICIO Bennunzo Luigi e figli Via Enna, 20000 - C. C. 0935.201008
PERGUSA	BAR RISTORANTE PIZZERIA La Fenice 0935.541123	HOTEL Villa Giulia Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043	Riviera Hotel	du Carlo Bar - Ristorante - Pizzeria Tel. 0935.541030		

Dedalo in provincia AGIRA: Iacona Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89 AIDONE: Starno Rosario - Piazza Cordova, 9 ASSORO: Santoro Sebastiano - Via Grisa, 279 BARRAFRANCA: Cravotta Rosa - C.so Garibaldi, 377 Di Prima Michele - Viale Gen. Cannada Giunta Angelo - Via Vittorio Emanuele, 475 Tambè Roberto Rocco - Via Umberto, 27 CALASCIBETTA: Colina Carmela - Via Conte Ruggero, 46 CATENANUOVA: Lombardo Anna Maria - Via Vitt. Emanuele Muni Santa - Piazza Umberto, 167	CENTURIPES: GAGLIANO: LEONFORTE: Ingrassia Bruno - Via Umberto, 98 No Limits di Pomodoro Anna - Via Roma Le Coccinelle di Vaccaluzzo - C.so Umberto L'Edicola di giunta G. - C.so Umberto, 566 Maimonte Maurizio - Piazza Carella, 12 Viale Francesco & C. - C.so Umberto, 108 Gentile Giuseppa - Piazzetta Leone sec. Lo Furno Maria Giovanna - Via G.B. Livolsi Ragalmuto Benedetto - Via Fratelli Testa, 23 Rizzo Felice - Via Vittorio Veneto, 19	Dedalo in provincia PIAZZA ARMERINA: Cartolibreria Armanna - Via R. Roccella, 5 Chiamonte Giuseppe - Via Machiavelli Gagliano M. Salvina - Piazza Garibaldi, 22 Giunta Carmela - Via G. Ciancio, 128 Lanzafame Pietro - Piazza Boris Giuliano Carambia Iole - Via G. Ingrassia, 69 Di Gregorio Gaetana - Via Don Giuseppe Zitelli Salvatore - Via Nazionale, 54 Giordano Mario - Via Sant'Elena, 115 Pavone Giuseppe - Via Garibaldi, 98 Edicola Nicoletti Giovanni - C.so Garibaldi
NICOSIA: Tambè Roberto Rocco - Via Umberto, 27	PIETRAPERZIA: Caffè delle rose - Via Marconi, 31 Giaconia Supermercati - Via Lambosco, 3	REGALBUTO: TROINA VALGUARNERA: VILLAROSA:

L'angolo degli annunci

VENDO Case e Terreni Enna alta - via Agrigento (vicino tribunale) appartamento 5 vani - 2° piano. tel. 339.7773660. Villino - c.da Pollicarini zona residenziale euro 220.000,00 tel. 339.7773660. Terreni - n° 3 particelle a 4 km da Enna misure 1600, 3720, 6300 mq. tel. 347.6609357. Auto e Moto 1.300 euro trattabili vendesi Scooter 125 anno 2003 tel. 338.9542268 Varie Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo DC - 10mini doppiatore. Prezzo Affare! Tel. 338.9542268. Memory Card Cn Memory mobile First class RS MM 256 MB per fotocamera e cellulare €13,00 tel. 0935.430004.	Automodello a scoppio - scala 1/8 Rally Game completo di servocomandi, 2 motori, cassetta d'avviamento, in dotazione un altro telaio completo come pezzi di ricambio più tanti altri accessori per la manutenzione. PREZZO AFFARE - Condizioni OTTIME - Causa inutilizzo info 3403223284. Affettatrice "Rheninhaus" a gravità diam. 300 telefonare 349.1338472.	CASE AFFITTO Enna Alta - vicino duomo casa ammobiliata 2 stanze + servizi tel. 0935.38331. Enna Centro - piccolo trivani arredato con ampia terrazza tel. 333.9196800 o 347.7861828. Enna Alta - Affittasi appartamento ammobiliato o non ammobiliato 3 vani + servizi via San Nicola, 83 tel.0935.26354 Enna Alta - Affittasi Bivano e	Monovano ammobiliati - No condominio. Per informazioni tel 0935.510128 - 333.7955773. Enna Bassa - Appartamento uso familiare 5 vani + servizi via della Resistenza 86 pal. Marzuolo tel. 0935.26342 - 347.6614340. Enna Bassa - Appartamento uso familiare indipendente luminosissimo 5 vani + servizi, vicino Bruno Elettrodomestici. tel. 0935.25480 o cell.339.6824385	OFFRO LAVORO Azienda editoriale cerca promotore pubblicitario. Si richiede massima serietà e comprovata professionalità. Fisso + provvigione. Per info cell. 338.9542268.
---	--	--	---	---

ARTI GRAFICHE

NovaGraf s.n.c.

Tel. 0935.667864
Fax 0935.620507
C.da Piano di Corte, 18
Assoro (EN)
www.novagraf.it
E mail - novagraf@novagraf.it

Fotocomposizione e Stampa a COLORI

L'acqua della tua città

ACQUAENNA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S. Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

Numero Verde

800010850